

DIMENSIONE Quota

Contratto di assicurazione sulla vita di tipo Unit Linked nella forma a vita intera a premio unico e premi unici aggiuntivi

IL PRESENTE SET INFORMATIVO CONTENENTE:

- **KID - Key Information Document**
- **DIP AGGIUNTIVO IBIP - Documento informativo precontrattuale aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento**
- **CONDIZIONI DI ASSICURAZIONI** comprensive del Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi
- **GLOSSARIO**
- **MODULO DI PROPOSTA**

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta di Assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 492.827.404 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al Gruppo Groupama iscritta nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. G0056 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



(Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco)

Scopo

Il presente documento contiene informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

Prodotto

Nome del prodotto	Dimensione Quota
Nome dell'ideatore del prodotto	Groupama Assicurazioni S.p.A.
Autorità competente	CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) e IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni)
Contatti dell'ideatore del prodotto	http://www.groupama.it/ - Chiamare il +39 0630181 per maggiori informazioni.
Data di aggiornamento	14/12/2020

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Cos'è questo prodotto?

Tipo	Prodotto finanziario assicurativo di tipo unit linked a premio unico
Obiettivi	Il prodotto prevede l'investimento del premio unico ed eventuali premi aggiuntivi, al netto dei costi, nel fondo interno ValorePiù Quota Small, ValorePiù Azionario Classe B e ValorePiù Bilanciato Classe B, il cui valore dipende dalle fluttuazioni del valore delle attività finanziarie sottostanti. I fondi interni investono in attivi la cui performance è legata al mercato azionario, obbligazionario e monetario. Informazioni aggiuntive sugli obiettivi delle singole opzioni di investimento sono disponibili nel documento contenente le informazioni chiave di ciascun profilo di investimento.
Durata	Prodotto a vita intera, termina con il decesso dell'assicurato. Nel corso della durata il cliente può esercitare il diritto di riscatto, purché sia trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza del contratto. Groupama Assicurazioni S.p.A. non è autorizzata a recedere unilateralmente dal contratto.
Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto	Il prodotto è destinato ad un tipo di cliente al dettaglio variabile in base al profilo di investimento scelto. Informazioni aggiuntive sugli investitori al dettaglio a cui sono destinate le varie opzioni di investimento sono disponibili nel documento contenente le informazioni chiave di ciascun profilo di investimento.
Prestazioni assicurative e costi	La Società si impegna a corrispondere, ai beneficiari designati, un capitale pari al controvalore delle quote del fondi al momento in cui si verifica il decesso dell'assicurato, maggiorato del 7%. Il valore di tale prestazione è dettagliato nella sezione Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento. Il premio è unico e di importo non inferiore a 2.000,00 Euro. Il costo della copertura assicurativa è pari allo 0,1% annuo del controvalore delle quote del fondo. Il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base delle caratteristiche tipiche degli investitori al dettaglio. È possibile effettuare versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a 1.000,00 Euro.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Indicatore sintetico di rischio	1	2	3	4	5	6	7
	Rischio più basso						Rischio più elevato

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore. L'indicatore sintetico di rischio esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. Questo prodotto non comprende alcuna protezione della performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.

Se noi non fossimo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Scenari di performance

La performance del prodotto può variare in base al profilo di investimento scelto. Informazioni aggiuntive sugli scenari di performance delle singole opzioni di investimento sono disponibili nel documento contenente le informazioni chiave di ciascun profilo di investimento.

Cosa accade se Groupama Assicurazioni S.p.A. non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

In caso di insolvenza di Groupama Assicurazioni S.p.A. gli attivi posti a copertura degli impegni assunti dalla Società saranno utilizzati per soddisfare - con priorità rispetto a tutti gli altri creditori della Società stessa - il credito derivante dal contratto, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione. Non essendo previsto alcuno schema di garanzia pubblico o privato che possa compensare, in tutto o in parte, eventuali perdite, è comunque possibile che, in conseguenza dell'insolvenza di Groupama Assicurazioni S.p.A., gli aventi diritti possano perdere una parte o l'intero valore dell'investimento.

Quali sono i costi?

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield - RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una tantum e dei costi correnti. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi del prodotto in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti EUR 10.000. Gli importi sono stimati e potrebbero cambiare in futuro. I costi del prodotto variano a seconda del profilo di investimento scelto. Le tabelle di seguito illustrano il valore minimo e il valore massimo tra tutte le opzioni di investimento possibili per ciascuna voce di costo.

Andamento dei costi nel tempo

Investimento: € 10.000,00

Scenari	In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni	In caso di disinvestimento dopo 10 anni
Costi totali	€ 614,02 - € 620,50	€ 1.121,46 - € 1.188,23	€ 1.865,66 - € 2.149,87
Impatto sul rendimento annuale (RIY)	6,14% - 6,32%	2,35% - 2,39%	2,05% - 2,08%

Composizione dei costi

Questa tabella presenta l'impatto annuale dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno

Costi una tantum	Costi di ingresso	0,30% - 0,31%	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento.
	Costi di uscita	0,00% - 0,00%	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio	0,00% - 0,00%	Impatto dei nostri costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto.
	Altri costi correnti	1,73% - 1,76%	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.

Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Periodo di detenzione raccomandato: **10 anni**

Il periodo di detenzione è stato scelto in base alle caratteristiche del prodotto e dei sottostanti. E' possibile esercitare il diritto di riscatto a partire dal secondo anno pagando una penale dell'1,5% durante il secondo anno, dello 0,9% durante il terzo anno, dello 0,5% durante il quarto anno e senza penali a partire dal quinto anno. Il riscatto deve essere richiesto per iscritto.

Come presentare reclami?

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale devono essere inoltrati per iscritto a: Groupama Assicurazioni S.p.A. Servizio Reclami, Viale Cesare Pavese, 385, 00144 Roma, email: reclami@groupama.it. Fax 06.80210979.

Sul sito internet della Compagnia (www.groupama.it/conoscerci/contatti/reclami) è disponibile la procedura da seguire per la produzione dei reclami.

Altre informazioni rilevanti

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web www.groupama.it.

Ai sensi della normativa vigente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione, dall'intermediario viene consegnato al Contraente il Set Informativo-contenente il DIP aggiuntivo IBIP e le Condizioni di Assicurazione. Il Set informativo aggiornato è comunque disponibile per la consultazione sul sito www.groupama.it.

Dopo la conclusione del contratto, l'impresa trasmetterà annualmente l'estratto conto della posizione assicurativa.

Prodotto

Nome del prodotto**Dimensione Quota - ValorePiù Quota Small**

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Cos'è questo prodotto?

Obiettivi

Il prodotto prevede l'investimento del premio unico iniziale e degli eventuali premi aggiuntivi, al netto dei costi, in quote del Fondo Interno ValorePiù Quota Small, dal cui valore dipende il capitale liquidato in caso di riscatto o al momento del decesso. Il prodotto si prefigge l'obiettivo di far crescere nel lungo periodo il capitale versato, ottenendo rendimenti positivi e stabili. In ogni caso, al momento del riscatto o in caso di decesso non è garantita la restituzione del capitale versato.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

Il prodotto è destinato ad un cliente al dettaglio con un livello di conoscenza ed esperienza tale da poter comprendere le caratteristiche dei prodotti finanziari con un limitato grado di complessità, un obiettivo di investimento di crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo (maggiore di 5 anni), una tolleranza al rischio medio-bassa e una elevata capacità finanziaria di sostenere perdite del capitale versato al netto dei costi.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Indicatore sintetico di rischio

1

2

3

4

5

6

7

Rischio più basso

Rischio più elevato

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per anni 10 ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore. L'indicatore sintetico di rischio esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.

Se noi non fossimo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Scenari di performance

Investimento: € 10.000,00

Scenari		1 anno	5 anni	10 anni (Periodo di detenzione raccomandato)
Scenari di sopravvivenza				
Scenario di Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 6.505,06	€ 6.708,24	€ 5.449,90
	Rendimento medio per ciascun anno	-34,95%	-7,67%	-5,89%
Scenario Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.327,34	€ 7.620,10	€ 6.650,85
	Rendimento medio per ciascun anno	-16,73%	-5,29%	-4,00%
Scenario Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.401,51	€ 8.819,46	€ 7.989,93
	Rendimento medio per ciascun anno	-5,98%	-2,48%	-2,22%
Scenario Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.489,03	€ 10.087,18	€ 9.485,39
	Rendimento medio per ciascun anno	4,89%	0,17%	-0,53%

Scenario di morte

Evento assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	€ 10.212,80	€ 9.436,82	€ 8.549,23
--------------------------	--	--------------------	-------------------	-------------------

Questa tabella mostra gli importi dei possibili rimborsi nei prossimi 10 anni, in scenari diversi, ipotizzando un investimento di 10.000 EUR. Gli scenari presentati mostrano la possibile performance dell'investimento. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti. Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto il prodotto. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme e non tiene conto della situazione in cui non siamo in grado di pagarvi. Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, e comprendono i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Quali sono i costi?

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield - RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una tantum e dei costi correnti. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi del prodotto in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti EUR 10.000. Gli importi sono stimati e potrebbero cambiare in futuro.

Andamento dei costi nel tempo

Investimento: € 10.000,00

Scenari	In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni	In caso di disinvestimento dopo 10 anni
Costi totali	€ 614,02	€ 1.121,46	€ 1.865,66
Impatto sul rendimento annuale (RIY)	6,14%	2,35%	2,05%

Composizione dei costi

Questa tabella presenta l'impatto annuale dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno

Costi una tantum	Costi di ingresso	0,30%	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento.
	Costi di uscita	0,00%	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio	0,00%	Impatto dei nostri costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto.
	Altri costi correnti	1,75%	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.

Prodotto

Nome del prodotto

Dimensione Quota - ValorePiù Bilanciato

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Cos'è questo prodotto?

Obiettivi

Il prodotto prevede l'investimento del premio unico iniziale e degli eventuali premi aggiuntivi, al netto dei costi, in quote del Fondo Interno ValorePiù Bilanciato Classe B, dal cui valore dipende il capitale liquidato in caso di riscatto o al momento del decesso. Il prodotto si prefigge l'obiettivo di far crescere nel lungo periodo il capitale versato, ottenendo rendimenti positivi e stabili. In ogni caso, al momento del riscatto o in caso di decesso non è garantita la restituzione del capitale versato.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

Il prodotto è destinato ad un cliente al dettaglio con un livello di conoscenza ed esperienza tale da poter comprendere le caratteristiche dei prodotti finanziari con un limitato grado di complessità, un obiettivo di investimento di crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo (maggiore di 5 anni), una tolleranza al rischio medio-bassa e una elevata capacità finanziaria di sostenere perdite del capitale versato al netto dei costi.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Indicatore sintetico di rischio

1

2

3

4

5

6

7

Rischio più basso

Rischio più elevato

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per anni 10 ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore. L'indicatore sintetico di rischio esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.

Se noi non fossimo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Scenari di performance

Investimento: € 10.000,00

Scenari		1 anno	5 anni	10 anni (Periodo di detenzione raccomandato)
Scenari di sopravvivenza				
Scenario di Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 5.805,74	€ 6.755,63	€ 5.504,03
	Rendimento medio per ciascun anno	-41,94%	-7,54%	-5,80%
Scenario Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.967,45	€ 8.936,18	€ 9.108,09
	Rendimento medio per ciascun anno	-10,33%	-2,22%	-0,93%
Scenario Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.743,64	€ 10.599,96	€ 11.556,54
	Rendimento medio per ciascun anno	-2,56%	1,17%	1,46%
Scenario Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.506,58	€ 12.477,98	€ 14.551,79
	Rendimento medio per ciascun anno	5,07%	4,53%	3,82%

Scenario di morte

Evento assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	€ 10.584,46	€ 11.341,95	€ 12.365,50
--------------------------	--	--------------------	--------------------	--------------------

Questa tabella mostra gli importi dei possibili rimborsi nei prossimi 10 anni, in scenari diversi, ipotizzando un investimento di 10.000 EUR. Gli scenari presentati mostrano la possibile performance dell'investimento. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti. Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto il prodotto. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme e non tiene conto della situazione in cui non siamo in grado di pagarvi. Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, e comprendono i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Quali sono i costi?

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield - RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una tantum e dei costi correnti. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi del prodotto in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti EUR 10.000. Gli importi sono stimati e potrebbero cambiare in futuro.

Andamento dei costi nel tempo

Investimento: € 10.000,00

Scenari	In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni	In caso di disinvestimento dopo 10 anni
Costi totali	€ 617,51	€ 1.175,67	€ 2.130,36
Impatto sul rendimento annuale (RIY)	6,29%	2,36%	2,05%

Composizione dei costi

Questa tabella presenta l'impatto annuale dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno

Costi una tantum	Costi di ingresso	0,31%	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento.
	Costi di uscita	0,00%	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio	0,00%	Impatto dei nostri costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto.
	Altri costi correnti	1,73%	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.

Prodotto

Nome del prodotto

Dimensione Quota - ValorePiù Azionario

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Cos'è questo prodotto?

Obiettivi

Il prodotto prevede l'investimento del premio unico iniziale e degli eventuali premi aggiuntivi, al netto dei costi, in quote del Fondo Interno ValorePiù Azionario Classe B, dal cui valore dipende il capitale liquidato in caso di riscatto o al momento del decesso. Il prodotto si prefigge l'obiettivo di far crescere nel lungo periodo il capitale versato, ottenendo rendimenti positivi e stabili. In ogni caso, al momento del riscatto o in caso di decesso non è garantita la restituzione del capitale versato.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

Il prodotto è destinato ad un cliente al dettaglio con un livello di conoscenza ed esperienza tale da poter comprendere le caratteristiche dei prodotti finanziari con un limitato grado di complessità, un obiettivo di investimento di crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo (maggiore di 5 anni), una tolleranza al rischio medio-bassa e una elevata capacità finanziaria di sostenere perdite del capitale versato al netto dei costi.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Indicatore sintetico di rischio

1

2

3

4

5

6

7

Rischio più basso

Rischio più elevato

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per anni 10 ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore. L'indicatore sintetico di rischio esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.

Se noi non fossimo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Scenari di performance

Investimento: € 10.000,00

Scenari	1 anno	5 anni	10 anni (Periodo di detenzione raccomandato)
---------	--------	--------	--

Scenari di sopravvivenza

Scenario di Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 3.645,77	€ 4.831,06	€ 3.343,98
	Rendimento medio per ciascun anno	-63,54%	-13,54%	-10,38%
Scenario Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.312,33	€ 7.533,53	€ 7.130,06
	Rendimento medio per ciascun anno	-16,88%	-5,51%	-3,33%
Scenario Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.748,04	€ 10.545,61	€ 11.417,20
	Rendimento medio per ciascun anno	-2,52%	1,07%	1,33%
Scenario Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 11.276,18	€ 14.561,09	€ 18.033,32
	Rendimento medio per ciascun anno	12,76%	7,80%	6,07%

Scenario di morte

Evento assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	€ 10.589,25	€ 11.283,80	€ 12.216,40
-------------------	--	-------------	-------------	-------------

Questa tabella mostra gli importi dei possibili rimborsi nei prossimi 10 anni, in scenari diversi, ipotizzando un investimento di 10.000 EUR. Gli scenari presentati mostrano la possibile performance dell'investimento. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti. Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto il prodotto. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme e non tiene conto della situazione in cui non siamo in grado di pagarvi. Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, e comprendono i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Quali sono i costi?

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield - RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una tantum e dei costi correnti. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi del prodotto in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti EUR 10.000. Gli importi sono stimati e potrebbero cambiare in futuro.

Andamento dei costi nel tempo

Investimento: € 10.000,00

Scenari	In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni	In caso di disinvestimento dopo 10 anni
Costi totali	€ 620,50	€ 1.188,23	€ 2.149,87
Impatto sul rendimento annuale (RIY)	6,32%	2,39%	2,08%

Composizione dei costi

Questa tabella presenta l'impatto annuale dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno

Costi una tantum	Costi di ingresso	0,31%	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento.
	Costi di uscita	0,00%	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio	0,00%	Impatto dei nostri costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto.
	Altri costi correnti	1,76%	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.

Assicurazione a vita intera a premio unico e premi unici aggiuntivi con prestazioni legate al valore delle quote di Fondi Interni di tipo Unit Linked

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)

Groupama Assicurazioni S.p.A.

"DIMENSIONE QUOTA"
Contratto Unit linked (Ramo III)

Ed. 12/2020

Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Groupama Assicurazioni S.p.A. Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 – 00144 Roma, Italia. Tel. +39 06/3018.1, fax +39 06/80210.831, www.groupama.it – info@groupama.it – PEC: groupama@legalmail.it

Groupama Assicurazioni S.p.A., Partita IVA 00885741009, è una società iscritta nel Registro Imprese di Roma - Codice fiscale e numero di iscrizione 00411140585. E' Impresa sottoposta al controllo da parte dell'IVASS, appartenente al Gruppo Groupama, iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi presso lo stesso Ente al n. G0056, ed iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023. Groupama Assicurazioni S.p.A. è diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio – avente sede legale in Francia: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg. Groupama Assicurazioni S.p.A. è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con D.M. del 15 maggio 1931, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 120 del 20 maggio 1931.

Alla data dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2019, il patrimonio netto della Società ammonta a 618,6 milioni di Euro; la parte relativa al capitale sociale (interamente versato) e al totale delle riserve patrimoniali ammonta rispettivamente a 492,8 e a 125,8 milioni di Euro.

Si rinvia alla relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria della Società (SFCR), disponibile sul sito internet dell'Impresa <https://www.groupama.it/conoscerci/governance-e-risultati-economici> e si riportano di seguito gli importi:

- del Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR), pari a 699,7 milioni di Euro;*
 - del Requisito Patrimoniale minimo (MCR), pari a 314,8 milioni di Euro;*
 - dei Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR), pari a 883,7 milioni di Euro;*
 - dei Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR): pari a 817,1 milioni di Euro;*
- e il valore dell'indice di solvibilità (solvency ratio) dell'Impresa, pari a 126,3%.*

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) prestazioni direttamente collegate al valore di attivi contenuti in fondi interni detenuti dall'impresa di assicurazione.

Le prestazioni assicurate derivanti dall'investimento nei Fondi Interni di tipo Unit Linked, sulla base delle percentuali di investimento scelte dall'Investitore-Contraente, sono espresse in quote dei fondi, i cui valori dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

b) prestazioni in caso di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato durante il periodo di validità del contratto, è previsto il pagamento, ai beneficiari designati in polizza, di un importo pari al controvalore delle quote accumulate, maggiorato del 7%.

Il controvalore delle quote accumulate è dato dalla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni alla data del decesso per il valore unitario delle stesse, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della denuncia del sinistro da parte della Società, corredata della specifica richiesta di liquidazione e della documentazione prevista.

Il presente contratto non prevede prestazioni complementari.

Opzioni:

Conversione del valore di riscatto in rendita vitalizia

Trascorsi un anno dalla data di perfezionamento del contratto ed a condizione che l'Assicurato sia in vita e non abbia superato il 75° anno di età, l'Investitore-Contraente può chiedere che il valore di riscatto del contratto venga convertito in una delle seguenti forme di rendita:

- rendita vitalizia rivalutabile, pagabile fino a che l'assicurato è in vita;
- rendita rivalutabile, pagabile in modo certo per i primi cinque, dieci o quindici anni fino a che l'Assicurato è in vita;
- rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di un secondo vitaliziando.

Il coefficiente per la determinazione della rendita sarà quello in vigore all'epoca della conversione.

La rendita vitalizia non potrà essere riscattata durante il periodo di suo godimento.

L'opzione di conversione in rendita potrà essere esercitata a condizione che la rendita non risulti, su base annua, inferiore a 5.000,00 Euro.

Le condizioni contrattuali che regoleranno il contratto durante il pagamento della rendita vitalizia di opzione, comprese la misura e la modalità di rivalutazione della rendita annua, saranno contenute nell'appendice di opzione che verrà sottoposta alla sottoscrizione dell' Investitore-Contraente.

Switch

Trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del contratto e tramite richiesta scritta, l'Investitore-Contraente può chiedere di trasferire l'intero o una parte del capitale espresso in quote, dai Fondi Interni prescelti, agli stessi Fondi, semplicemente modificando la percentuale di allocazione del capitale, e/o agli altri Fondi Interni diversi da quelli scelti in precedenza, a condizione che, a seguito dello switch, su ciascun Fondo Interno prescelto vi sia una giacenza minima pari al 10% del complessivo controvalore del contratto.

L'importo del complessivo controvalore del contratto destinato a ciascun Fondo non può in ogni caso essere inferiore a 500,00 Euro.

A seguito dello switch, gli eventuali premi aggiuntivi vengono investiti nei tre Fondi Interni disponibili, nel rispetto della nuova allocazione indicata con l'operazione di switch.

Qualora la Società procedesse con l'introduzione di nuovi Fondi Interni nel prodotto, gli stessi saranno messi a disposizione di tutti gli Investitori-Contraenti, sia per operazioni di switch, sia per la corresponsione di premi unici aggiuntivi, previa consegna della relativa informativa tratta dal Set Informativo aggiornato.

Per le prestazioni di tipo a) è possibile consultare i regolamenti di gestione dei Fondi Interni disponibili sul sito internet <http://www.groupama.it>



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non vi sono garanzie escluse dalla copertura assicurativa da riportare.



Ci sono limiti di copertura?

Non vi sono informazioni ulteriori da riportare.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

Al fine di ottenere il pagamento della prestazione assicurata in qualità di contraente hai diritto a fare richiesta scritta alla Società corredata dai documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

La richiesta deve essere accompagnata da:

- copia di un documento d'identità in corso di validità
- copia del codice fiscale
- dichiarazione di esistenza in vita dell'Assicurato (solo se figura diversa dal Contraente ed escluso il caso di morte)
- indicazione del codice IBAN di un conto intestato o cointestato al beneficiario della prestazione

Per la formalizzazione della richiesta di liquidazione puoi avvalerti del modulo predisposto e messo a disposizione dalla Società.

Documentazione a corredo della richiesta:

In caso di morte dell'Assicurato:

- certificato di morte dell'Assicurato in carta semplice, rilasciato dall'Ufficio di Stato civile del Comune di residenza o del Comune di morte, in cui siano indicati data e luogo di

	nascita e data di decesso; • certificato del medico che ha constatato il decesso ed attestante le cause; • documentazione necessaria ad individuare gli aventi diritto: - Nel caso in cui l'Assicurato deceduto coincida con il Contraente: originale dell'atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, redatta in conformità all'art.21 comma 2 del D.P.R 445/2000 ossia con firma autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale, dipendente addetto a ricevere la documentazione o altro dipendente incaricato dal Sindaco, da cui risulti se l'Assicurato ha lasciato o meno testamento. In presenza di testamento, una copia autentica dello stesso dovrà essere allegata all'atto di notorietà/dichiarazione sostitutiva, da cui risulti che il testamento allegato è l'unico od ultimo valido e non impugnato. Se il testamento non modifica la designazione beneficiaria attribuita in polizza e la stessa riporta "gli eredi testamentari", l'atto di notorietà/ dichiarazione sostitutiva dovrà fornire indicazione delle complete generalità e del codice fiscale di ciascun erede con la specifica che tali eredi sono testamentari e che non esistono altri eredi testamentari oltre quelli indicati. In assenza di testamento, oppure in caso di designazione beneficiaria attribuita in polizza o attraverso il testamento diversa dagli "eredi testamentari", l'atto di notorietà/dichiarazione sostitutiva deve inoltre contenere, per ciascun beneficiario, le complete generalità e il codice fiscale e la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici e non esistono altri eredi oltre quelli indicati. - Nel caso in cui l'Assicurato deceduto non sia anche Contraente: dichiarazione del Contraente riportante le complete generalità ed il codice fiscale degli aventi diritto, corredata di copia di un documento di identità per ciascuno di essi. • decreto del Giudice Tutelare che indichi la persona designata a riscuotere la prestazione, nel caso di Beneficiario minorenne, interdetto o incapace. inoltre, in caso di morte violenta (infortunio, suicidio, ecc.): • copia del verbale delle Forze dell'ordine o certificato della Procura od altro documento rilasciato dall'autorità competente, da cui si desumano le precise circostanze del decesso. • copia dell'eventuale referto autoptico. <u>In caso di erogazione della rendita vitalizia:</u> • fotocopia di un documento di riconoscimento valido dell'Assicurato riportante i dati anagrafici (solo nel caso in cui il Contraente sia persona diversa dall'Assicurato); • certificato di esistenza in vita (o relativa autocertificazione) dell'Assicurato, consegnato ad ogni pagamento delle rate di rendita programmate o dietro specifica richiesta della Società. Le richieste di pagamento incomplete comportano la necessità di integrazione dei documenti e, di conseguenza, tempi di liquidazione più lunghi. La Società si riserva di chiedere l'originale della polizza se il beneficiario intende far valere condizioni contrattuali difformi rispetto a quanto previsto nella documentazione in possesso della stessa, oppure venga contestata l'autenticità della polizza o di altra documentazione contrattuale che il beneficiario intenda far valere. La Società potrà richiedere, in presenza di particolari esigenze istruttorie, ulteriore documentazione (ad esempio: cartelle cliniche, verbale dell'Autorità competente giunta sul luogo dell'evento, copia dei più significativi atti dell'eventuale penale, etc.). La Società, una volta ricevuta tutta la documentazione richiesta, comprensiva delle informazioni necessarie per l'adeguata verifica della clientela ai sensi della normativa antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (D.Lgs. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni), esegue i pagamenti derivanti dai propri obblighi contrattuali entro trenta giorni dall'accertamento dell'evento e delle condizioni che consentono la liquidazione della prestazione. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore dei Beneficiari. Ogni pagamento viene effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dei Beneficiari. Prescrizione: I diritti alla riscossione delle prestazioni derivanti dal contratto si prescrivono, ai sensi dell'art. 2952 del cod. civ., in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. Gli importi dovuti e non reclamati alla Società entro il suddetto termine vengono comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e devoluti al Fondo di Solidarietà per le vittime delle frodi finanziarie, istituito presso lo stesso Ministero, ai sensi della Legge n. 266 del 23 Dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni. Erogazione della prestazione: La Società, una volta ricevuta la succitata documentazione, verificata l'effettiva esistenza dell'obbligo ed individuati gli aventi diritto alla liquidazione, esegue i pagamenti derivanti dai propri obblighi contrattuali nel termine di trenta giorni dall'avvenuta conoscenza dell'evento nonché dalla ricezione della documentazione che consentono la liquidazione della prestazione. Decorso il
--	---

	suddetto termine, la Società riconosce agli aventi diritto, a partire dallo stesso, i dovuti interessi moratori.
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le tue dichiarazioni e quelle dell'Assicurato devono essere esatte e complete. Trascorsi sei mesi dall'entrata in vigore dell'assicurazione o della sua riattivazione, la polizza non è contestabile per dichiarazioni inesatte o reticenti, nella proposta di assicurazione o negli altri documenti, salvo il caso in cui la verità sia stata alterata o taciuta per colpa grave o in malafede.



Quando e come devo pagare?

Premio	Il contratto prevede la corresponsione di un premio in un'unica soluzione alla data di decorrenza. Ogni premio unico corrisposto, al netto del costo di emissione e del costo di caricamento, corrisponde al capitale investito in corrispondenza del premio unico medesimo, ossia alla parte del premio versato che viene investita nei Fondi Interni, sulla base delle percentuali di investimento indicate, e convertita in quote. Puoi scegliere di investire i premi del contratto nei diversi Fondi Interni disponibili, sottoscrivibili sia singolarmente, sia mediante combinazioni che può liberamente scegliere (c.d. combinazioni libere). Il numero delle quote acquisite con ogni premio unico versato si ottiene dividendo il corrispondente capitale investito sui singoli Fondi Interni, per il valore unitario della relativa quota, determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di pagamento del premio. I Fondi Interni disponibili sono: • "ValorePiù Quota Small" • "ValorePiù Bilanciato" • "ValorePiù Azionario" Relativamente al Fondo "ValorePiù Quota Small" è previsto esclusivamente l'investimento nella classe di quota A, relativamente ai Fondi "ValorePiù Bilanciato" e "ValorePiù Azionario" è previsto esclusivamente l'investimento nelle rispettive classi di quota B. Alla sottoscrizione del contratto, è necessario indicare la percentuale del premio da investire su ciascun Fondo Interno selezionato, con un limite minimo del 10% del premio versato per ogni Fondo prescelto. L'importo di premio destinato a ciascun Fondo (premio unico corrisposto moltiplicato per la percentuale di investimento indicata), non può in ogni caso essere inferiore a 500,00 Euro. Le modalità di pagamento dei premi riconosciute dall'Impresa sono: - assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati all'Impresa o all'intermediario in tale sua qualità; - ordini di bonifico e/o altri mezzi di pagamento bancario, postale o elettronico, comunque sempre emessi a favore dell'Impresa o dell'intermediario in tale sua qualità; In caso di pagamento tramite bonifico su conto corrente intestato a Groupama Assicurazioni S.p.A., le coordinate del conto corrente da accreditare sono riportate sul retro del simplo di polizza. I premi corrisposti vengono accettati da Groupama Assicurazioni S.p.A. "salvo buon fine", pertanto il contratto si intenderà perfezionato e spiegherà la sua efficacia dal buon fine del pagamento del primo premio unico. Il contratto prevede il versamento di un premio unico anticipato, di importo non inferiore a 2.000,00 Euro, da corrispondersi alla decorrenza del contratto. In qualsiasi momento successivo al perfezionamento del contratto, è possibile corrispondere dei premi unici aggiuntivi, ciascuno di importo non inferiore a 1.000,00 Euro. Non è previsto alcun versamento a tuo carico alla sottoscrizione della proposta.
Rimborso	Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24:00 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso, quale risulta dalla raccomandata. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborserà il premio da te corrisposto. Qualora sia stato investito in quote, il premio rimborsato sarà diminuito della differenza negativa o aumentato della differenza positiva tra il valore delle quote calcolato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della comunicazione di recesso ed il loro valore alla data di conversione del premio investito. Il recesso comporta l'annullamento della polizza e delle garanzie assicurative.
Sconti	Il presente contratto non prevede sconti. Tuttavia, sono riconosciute delle condizioni contrattuali migliorative (c.d. condizioni "Clienti Vita") qualora: • il contratto derivi dall'impiego, totale o parziale, quale premio unico di perfezionamento, del capitale liquidato su una o più polizze vita sottoscritte con la Società e giunte a scadenza; • sia in essere con la Società una polizza di assicurazione sulla vita nella forma a vita intera con anzianità contrattuale di almeno cinque anni e/o una polizza di assicurazione

	sulla vita già giunta a scadenza, per la quale sia stata esercitata l'opzione di differimento delle prestazioni a scadenza.
--	---



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	Il contratto è nella forma a vita intera, pertanto la relativa durata coincide con la vita dell'Assicurato.
Sospensione	Il presente contratto non prevede la possibilità di sospendere le garanzie.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Nella fase che precede la conclusione del contratto, hai la facoltà di revocare la proposta di assicurazione mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata presso la sede della Società e così intestata: Groupama Assicurazioni S.p.A. – Viale Cesare Pavese, 385, 00144 Roma. A fronte della revoca, la Società annulla la proposta pervenuta. La Società è tenuta al rimborso delle somme eventualmente da te versate, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca.
Recesso	Una volta concluso il contratto, puoi recedere dal contratto medesimo. Le modalità di esercizio del recesso sono le seguenti: • devi comunicare alla Società - a mezzo lettera raccomandata A.R. - la volontà di recedere dal contratto, indicando gli elementi identificativi del contratto; la comunicazione deve essere inviata a Groupama Assicurazioni S.p.A. – Viale Cesare Pavese, 385 – 00144 Roma. • la dichiarazione di recesso deve essere inoltrata entro e non oltre 30 giorni dal momento in cui il contratto è concluso. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24:00 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso, quale risulta dalla raccomandata. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa il premio da te corrisposto. Qualora sia stato investito in quote, il premio rimborsato sarà diminuito della differenza negativa o aumentato della differenza positiva tra il valore delle quote calcolato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della comunicazione di recesso ed il loro valore alla data di conversione del premio investito. Il recesso comporta l'annullamento della polizza e delle garanzie assicurative.
Risoluzione	Il presente contratto prevede la corresponsione di un premio in unica soluzione alla data di decorrenza, pertanto non è prevista la possibilità di sospendere il pagamento dei premi. Il primo premio unico corrisposto viene accettato da Groupama Assicurazioni S.p.A. "salvo buon fine", pertanto il contratto si intenderà perfezionato e spiegherà la sua efficacia dal buon fine del pagamento.



A chi è rivolto questo prodotto?

Questo prodotto è rivolto ad un individuo con un livello di conoscenza ed esperienza tale da poter comprendere le caratteristiche dei prodotti finanziari con un limitato grado di complessità, un obiettivo di investimento di crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo (maggiore di 5 anni), una tolleranza al rischio medio-bassa e una capacità finanziaria di sostenere perdite del capitale versato al netto dei costi.
L'età assicurativa dell'Assicurato alla data di sottoscrizione del contratto deve essere compresa tra 18 e 85 anni.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa dettagliata dei costi si rimanda a quanto indicato nel KID.

In aggiunta alle informazioni del KID si riportano i seguenti costi.

- Costi per il riscatto

E' possibile esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale, dopo che siano interamente trascorsi almeno dodici mesi dalla data di decorrenza del contratto, ovvero dalla data di pagamento del primo premio unico, se successiva.

Se il rimborso, totale o parziale, del capitale è richiesto prima che siano interamente trascorsi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto, il valore di rimborso è ridotto di un'aliquota variabile in funzione del numero di mesi interamente trascorsi dalla data di decorrenza del contratto, secondo la seguente tabella.

Data di richiesta del rimborso	Aliquota di riduzione del controvalore del contratto
Fino alla fine del 12° mese	Riscatto non ammesso
Dall'inizio del 13° mese alla fine del 24° mese	1,50%
Dall'inizio del 25° mese alla fine del 36° mese	0,90%
Dall'inizio del 37° mese alla fine del 48° mese	0,50%

Dall'inizio del 49° mese

0,00%

In caso di rimborso parziale, le aliquote di riduzione indicate nella precedente tabella sono applicate alla quota di capitale rimborsato.

- Costi per l'erogazione della rendita

A condizione che l'Assicurato sia in vita e non abbia superato il 75° anno di età, puoi chiedere che il valore di riscatto del contratto venga convertito in una delle seguenti forme di rendita:

- rendita vitalizia rivalutabile, pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi cinque, dieci o quindici anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di un secondo vitaliziando.

Il coefficiente per la determinazione della rendita sarà quello in vigore all'epoca della conversione.

L'opzione di conversione in rendita potrà essere esercitata a condizione che la rendita non risulti, su base annua, inferiore a 5.000,00 Euro.

Le condizioni contrattuali che regoleranno il pagamento della rendita vitalizia di opzione, comprese le spese di erogazione della rendita annua e le modalità di frazionamento della stessa, saranno contenute nell'appendice di opzione.

- Costi per l'esercizio delle opzioni

La prima operazione di switch eseguita nel corso di ciascuna annualità di polizza è gratuita; sulle operazioni successive trova applicazione un costo fisso di 10 Euro, prelevato dal controvalore delle quote oggetto del trasferimento.

- Costi di intermediazione

La quota parte percepita in media dall'intermediario, con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto, è pari al 25%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Le prestazioni finanziarie ed assicurative previste dal contratto dipendono dal valore delle quote dei Fondi Interni in cui sono investiti i premi versati al netto dei costi.

La conversione dei premi in quote si ottiene dividendo l'importo del premio destinato a ciascun Fondo Interno, al netto dei costi, per il valore unitario della quota del singolo Fondo Interno.

Analogamente, in caso di pagamento per sinistro, riscatto parziale o totale, il controvalore delle quote è determinato dalla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni per il loro valore unitario alla data di riferimento.

Il patrimonio dei singoli Fondi Interni è infatti suddiviso in quote, il cui valore varia nel tempo in funzione delle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie in cui i Fondi investono e di cui le medesime quote sono rappresentazione.

La sottoscrizione del contratto comporta quindi il rischio finanziario a carico dell'Investitore-Contraente della possibile variazione in negativo del valore del patrimonio dei Fondi Interni prescelti, a seguito delle oscillazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui tale patrimonio è investito. Pertanto, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni assicurative, la restituzione integrale della somma versata, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative.

Il valore del capitale investito in quote dei Fondi Interni può inoltre variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari in cui il patrimonio dei Fondi è investito e ai settori di investimento, nonché all'andamento dei diversi mercati di riferimento.



Sono previsti riscatti o riduzioni? ☒ SI ☐ NO

**Valori di
riscatto e
riduzione**

Trascorsi almeno dodici mesi dalla data di perfezionamento del contratto ed a condizione che l'Assicurato sia in vita, l'Investitore-Contraente può chiedere il riscatto totale delle quote accumulate, risolvendo il contratto e tutte le prestazioni ad esso connesse.

Il valore di riscatto è dato dalla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni alla data della liquidazione, per il valore unitario delle stesse, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della richiesta di rimborso da parte della Società, corredata della documentazione prevista.

In alternativa al riscatto totale, a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di perfezionamento del contratto e che l'Assicurato sia in vita, hai la facoltà di chiedere il riscatto parziale delle quote accumulate.

Il valore di riscatto parziale è determinato secondo le stesse modalità previste per il riscatto totale, con riferimento alla quota di capitale riscattato.

Il riscatto parziale può essere chiesto nel limite massimo del 90% del controvalore delle quote accumulate ed a condizione che il controvalore delle quote di cui si richiede il riscatto ed il valore residuo delle quote attribuite al contratto non siano inferiori a 1.000,00 Euro.

Il contratto parzialmente riscattato rimane in vigore per il valore delle quote residue; conseguentemente, la liquidazione delle prestazioni si intenderà riferita unicamente alle quote residue.

	Se il riscatto, totale o parziale, è richiesto prima che siano interamente trascorsi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto, il valore di riscatto è ridotto dei costi previsti dal contratto. Per il dettaglio dei costi previsti si rimanda alla sezione “Quali costi devo sostenere”. La Società non offre alcuna garanzia di conservazione o di rendimento minimo del capitale investito; pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento, il valore di rimborso del contratto potrebbe risultare inferiore al capitale investito. In particolare, in caso di riscatto nei primi anni di durata del contratto, i costi direttamente e indirettamente sopportati dall'Investitore-Contrattante, possono essere tali da non consentire la restituzione di un ammontare pari al capitale investito. Essendo il contratto a premio unico, non è prevista la riduzione.
Richiesta di informazioni	Per la quantificazione del valore di riscatto del contratto è possibile rivolgersi a Groupama Assicurazioni S.p.A. - Ufficio Liquidazioni Vita Individuali, Viale Cesare Pavese, 385, 00144 Roma – Tel 06/3018.1, fax 06 80.210.773, e-mail Vita_Liquidazioni@groupama.it.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

All'IVASS	In caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, pec: ivass@pec.ivass.it . Info su: www.ivass.it
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di assicurazione: ▪ per questioni attinenti al contratto, all'IVASS, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma - fax 06.42.133.745 o 06.42.133.353; ▪ per questioni attinenti alla trasparenza informativa, alla CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1; ▪ per ulteriori questioni, alle altre Autorità amministrative competenti. Le informazioni utili per la presentazione dei reclami sono riportate sul sito Internet della Società www.groupama.it. Si ricorda che nel caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, fatta salva in ogni caso la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria, il reclamante potrà ricorrere ai seguenti sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie: ▪ procedimento di mediazione innanzi ad un organismo di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28 (e successive modifiche e integrazioni); il ricorso al procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale; a tale procedura si accede mediante un'istanza da presentare presso un organismo di mediazione tramite l'assistenza di un avvocato di fiducia, con le modalità indicate nel predetto Decreto; ▪ procedura dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito presso al CONSOB ai sensi della Delibera n. 19602/2016 e del Regolamento di attuazione dell'articolo 2, commi 5-bis e 5-ter, del decreto legislativo 8 ottobre 2007, n.179 per la risoluzione extragiudiziale delle controversie limitatamente all'offerta in sottoscrizione e al collocamento di prodotti finanziari di cui all'articolo 1, comma 1, lettera w-bis del TUF emessi dalla Società. L'ACF conosce delle controversie (di importo non superiore a 500.000,00 euro) tra investitori e intermediari (Società o soggetti abilitati all'intermediazione assicurativa di cui all'articolo 83 del Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007, a seconda del caso che ricorre), relative alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF. Il ricorso può essere proposto, nei tempi e con le modalità previste dal Regolamento Consob istitutivo dell'ACF, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di un procuratore. Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile e sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nel contratto. Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo direttamente al sistema estero competente ossia quello del Paese in cui ha sede l'impresa di assicurazione che ha stipulato il contratto (rintracciabile accedendo al sito: http://www.ec.europa.eu/fin-net) attivando la procedura FIN-NET oppure direttamente all'IVASS, che provvederà lei stessa all'inoltro a detto sistema, dandone notizia al reclamante.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicabile al contratto, in vigore alla data di redazione del presente documento, con riferimento alla specifica forma contrattuale. <u>Imposta sui premi</u> I premi versati per le assicurazioni sulla vita non sono soggetti ad imposte. <u>Detraibilità fiscale dei premi</u> Trattandosi di polizze con esclusiva componente di risparmio, i premi corrisposti per il presente contratto non consentono di beneficiare della detrazione d'imposta. <u>Imposta di bollo</u> Le competenze, maturate e maturande, dovute per effetto dell'investimento in un Fondo Interno di tipo Unit-Linked, scontano l'applicazione dell'imposta di bollo, ai sensi del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modificazioni. L'imposta di bollo, calcolata alla data di elaborazione di ogni estratto conto annuale, sarà applicata e trattenuta al momento della liquidazione della prestazione, a qualsiasi titolo essa avvenga. <u>Tassazione delle prestazioni assicurate dopo l'applicazione dell'imposta di bollo</u> Le somme dovute dalla Società a fronte di contratti di assicurazione sulla vita e in caso di decesso dell'assicurato, sono esenti da IRPEF unicamente per la componente di capitale erogata a fronte della copertura del rischio demografico (i.e. copertura del rischio morte dell'assicurato). In caso di vita dell'Assicurato: a) le somme corrisposte dalla Società in forma di capitale sono soggette ad una ritenuta di imposta, operata direttamente dalla Società, che si ottiene applicando l'aliquota del 26% alla plusvalenza realizzata, pari alla differenza tra il capitale liquidabile e l'ammontare dei premi versati per la sua costituzione, ossia al netto della quota parte degli stessi destinati alla copertura del rischio di morte. Detta differenza è ridotta del 51,92% della quota della stessa forfettariamente riferita ai proventi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli di cui all'articolo 31 del DPR 601/1973 ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR 917/1986; La Società non opera la ritenuta dell'imposta sostitutiva sui capitali comunque corrisposti a soggetti che esercitano un'attività commerciale, per i quali i suddetti capitali concorrono a formare il reddito d'impresa, secondo le regole proprie di tali categorie di reddito, e sono assoggettati a tassazione ordinaria. Se le somme sono corrisposte a persone fisiche o ad enti non commerciali in relazione a contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale, la Società non applica la predetta imposta sostitutiva qualora gli interessati presentino alla stessa una dichiarazione della sussistenza di tale requisito. In caso di decesso dell'Assicurato: b) la componente finanziaria del contratto, sarà assoggettata a tassazione sulla base di quanto illustrato al punto a); c) l'eventuale componente erogata a fronte della copertura del rischio morte dell'assicurato è esente da IRPEF. In caso di decesso dell'Assicurato, le somme corrisposte ai Beneficiari sono percepite jure proprio e, come tali, sono esenti dalle imposte sulle successioni in quanto non concorrono a formare l'asse ereditario.
---	---

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO IL 31 MAGGIO DI OGNI ANNO, L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA.

DIMENSIONE Quota

**Contratto di assicurazione sulla vita di tipo Unit Linked nella forma a vita
intera a premio unico e premi unici aggiuntivi**

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Documento redatto secondo le linee guida “Contratti Semplici e Chiari”

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 492.827.404 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al Gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. G0056 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



(Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco)

Sommario

Premessa.....	3
SEZIONE I: CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO.....	3
Art. 1 - Oggetto del contratto.....	3
Art. 2 - Obblighi della Società.....	3
Art. 3 - Durata del contratto e limiti d'età	3
Art. 4 - Prestazioni assicurate	3
Art. 5 - Rischio di morte (esclusioni dalla garanzia assicurativa).....	4
SEZIONE II: CONCLUSIONE, REVOCA E RECESSO DAL CONTRATTO.....	4
Art. 6 - Conclusione ed efficacia del contratto	4
Art. 7 - Diritto di revoca della proposta.....	5
Art. 8 - Diritto di recesso dell'Investitore-Contraente	5
SEZIONE III: DICHIARAZIONI	5
Art. 9 - Dichiarazioni dell'Investitore-Contraente e dell'Assicurato	5
SEZIONE IV: PREMI.....	6
Art. 10 - Premio unico e premi unici aggiuntivi	6
Art. 10.1 - Importo minimo dei premi.....	6
Art. 10.2 - Costi sui premi	6
Art. 10.2.1 - Agevolazioni Finanziarie.....	7
Art. 10.3 - Investimento dei premi – attribuzione delle quote.....	7
Art. 10.4 - Modalità di corresponsione dei premi.....	8
Art. 11 - Giorno di valorizzazione	8
SEZIONE V: REGOLAMENTAZIONE IN CORSO DI CONTRATTO.....	9
Art. 12 - Rimborso totale o parziale delle quote	9
Art. 13 - Trasferimento ad altro Fondo Interno (switch)	9
Art. 14 - Conversione del capitale assicurato in rendita vitalizia	10
Art. 15 - Prestiti.....	11
SEZIONE VII: ALTRE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI	11
Art. 16 - Cessione, pegno, vincolo, beneficiari	11
Art. 17 - Legge applicabile al contratto	11
Art. 18 - Pagamenti della Società	12
Art. 19 - Duplicato di polizza	13
Art. 20 - Imposte e Tasse	13
Art. 21 - Obblighi di restituzione ai sensi della Normativa Antiriciclaggio.....	14
Art. 22 - Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni.....	14
Art. 23 - Foro competente.....	14

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO DI GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A. DENOMINATO: “VALOREPIÚ QUOTA SMALL”	15
REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO DI GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A. DENOMINATO: “VALOREPIÚ BILANCIATO”	19
REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO DI GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A. DENOMINATO: “VALOREPIÚ AZIONARIO”	23
GLOSSARIO.....	27

**CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE
CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA
DI TIPO UNIT LINKED NELLA FORMA A VITA INTERA A PREMIO UNICO E PREMI
UNICI AGGIUNTIVI**

Premessa

Il Contratto è disciplinato dalle:

- Condizioni di contratto che seguono;
- da quanto indicato nel documento di polizza, comprensivo di eventuali appendici;
- dalle disposizioni legislative in materia.

SEZIONE I: CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Art. 1 – Oggetto del contratto

“Dimensione Quota” è un contratto a vita intera a premio unico e premi unici aggiuntivi con prestazioni legate al valore delle quote di Fondi Interni Unit-Linked, espresse in quote dei fondi, i cui valori dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Pertanto, il contratto comporta rischi finanziari interamente a carico del Contraente riconducibili all’andamento del valore delle quote.

Art. 2 - Obblighi della Società

Gli obblighi della Società risultano esclusivamente dalla polizza e dalle appendici da essa sottoscritte.

Art. 3 – Durata del contratto e limiti d’età

Il contratto è stipulato nella forma a vita intera, pertanto la relativa durata coincide con la vita dell’Assicurato.

L’età assicurativa dell’Assicurato alla data di sottoscrizione del contratto deve essere compresa tra i 18 e gli 85 anni.

Art. 4 - Prestazioni assicurate

Le prestazioni assicurate dipendono dal valore delle quote di Fondi Interni, nei quali sono investiti il premio unico corrisposto alla sottoscrizione e gli eventuali premi unici aggiuntivi, al netto dei costi indicati al successivo art. 10.2.

L’investitore-contraente può scegliere, sulla base della propria propensione al rischio e delle proprie aspettative di rendimento, di investire i premi del contratto nei diversi Fondi Interni disponibili, sottoscrivibili sia singolarmente, sia mediante combinazioni che può liberamente scegliere (c.d. combinazioni libere).

I Fondi Interni disponibili sono:

- ValorePiù Quota Small
- ValorePiù Bilanciato
- ValorePiù Azionario

Relativamente ai Fondi “ValorePiù Bilanciato” e “ValorePiù Azionario” è previsto esclusivamente l’investimento nelle rispettive classi di quota B.

Le caratteristiche dei Fondi Interni sono illustrate nei relativi Regolamenti allegati alle presenti Condizioni di contratto. In caso di decesso dell’Assicurato durante il periodo di vigenza del

contratto, è previsto il pagamento, a favore dei Beneficiari designati in polizza dall'Investitore-Contraente, di un importo pari al controvalore delle quote accumulate maggiorato del 7%.

Il controvalore delle quote accumulate si ottiene sommando gli importi ottenuti e moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni alla data del decesso per il valore unitario delle stesse, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della denuncia del sinistro da parte della Società, corredata della specifica richiesta di liquidazione e della documentazione prevista al successivo art.18. Il giorno di valorizzazione è determinato secondo quanto indicato al successivo art.11.

Trascorso un anno dalla data di perfezionamento del contratto ed a condizione che l'Assicurato sia in vita, l'Investitore-Contraente può chiedere il rimborso totale o parziale delle quote accumulate, secondo quanto previsto al successivo art. 11.

Art. 5 - Rischio di morte (esclusioni dalla garanzia assicurativa)

Il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa e senza limiti territoriali.

E' escluso dalla garanzia assicurativa il decesso causato da:

- dolo dell'Investitore-Contraente o del Beneficiario;
- partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
- partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di terrorismo, rivoluzione, fatti di guerra, guerra civile, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano; in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta dell'Investitore-Contraente, alle condizioni stabilite dal Ministero competente;
- incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore dell'assicurazione o, trascorso questo periodo, nei primi dodici mesi dall'eventuale riattivazione dell'assicurazione.

In questi casi la Società corrisponde una prestazione pari al controvalore delle quote accumulate, senza il riconoscimento della maggiorazione del 7% di cui al precedente art.4.

SEZIONE II: CONCLUSIONE, REVOCA E RECESSO DAL CONTRATTO

Art. 6 - Conclusione ed efficacia del contratto

La sottoscrizione del contratto avviene mediante la compilazione in ogni sua parte e la conseguente sottoscrizione del Modulo di proposta allegato al presente Set Informativo.

Il contratto si considera perfezionato o concluso nel momento in cui:

- il documento di polizza, firmato dalla Società, viene sottoscritto dall'Investitore-Contraente e dall'Assicurato;

oppure

- l'Investitore-Contraente, a seguito della sottoscrizione del Modulo di proposta, riceve da parte della Società il documento di polizza debitamente firmato o altra comunicazione scritta attestante il proprio assenso.

Salvo quanto previsto al comma 1° del presente articolo, gli effetti del contratto decorrono, a condizione che sia stato corrisposto il primo premio, dalle ore 24:00 del giorno di conclusione del contratto.

Qualora il documento di polizza preveda una data di decorrenza successiva, l'assicurazione entra in vigore dalle ore 24:00 del giorno ivi previsto.

Il premio unico corrisposto dall'Investitore-Contraente, viene accettato da Groupama Assicurazioni S.p.A. "salvo buon fine"; pertanto il contratto si intenderà perfezionato e spiegherà la sua efficacia dal buon fine del pagamento.

Nessun premio deve essere corrisposto dall'Investitore-Contraente alla sottoscrizione del Modulo di proposta, in quanto lo stesso è dovuto alla sottoscrizione del contratto.

Art. 7 – Diritto di revoca della proposta

Nella fase che precede la conclusione del contratto, ai sensi del D. Lgs. N. 209 del 7/9/2005, l'Investitore-Contraente ha la facoltà di revocare la proposta di assicurazione mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata presso la sede della Società e così intestata: Groupama Assicurazioni S.p.A. – Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma.

A fronte della revoca, la Società la proposta pervenuta.

La Società è tenuta al rimborso delle somme eventualmente versate dall'Investitore-Contraente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca.

Art. 8 - Diritto di recesso dell'Investitore-Contraente

Una volta concluso il contratto, ai sensi del D. Lgs. N. 209 del 7/9/2005, l'Investitore-Contraente, in seguito a ripensamento, può recedere dal contratto stesso.

Le modalità di esercizio del recesso sono le seguenti:

- l'Investitore-Contraente deve comunicare alla Società - a mezzo lettera raccomandata A.R. – la propria volontà di recedere dal contratto, indicando gli elementi identificativi del contratto; la comunicazione deve essere inviata a Groupama Assicurazioni S.p.A. – Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma;
- la dichiarazione di recesso deve essere inoltrata entro e non oltre 30 giorni dal momento in cui il contratto è concluso.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24:00 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso, quale risulta dalla raccomandata.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa all'Investitore - Contraente il premio da questi corrisposto, previa restituzione dell'originale di polizza e delle eventuali appendici.

Qualora sia stato investito in quote, il premio rimborsato sarà diminuito della differenza negativa o aumentato della differenza positiva tra il valore delle quote calcolato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della comunicazione di recesso ed il loro valore alla data di conversione in quote del premio investito. Il recesso comporta l'annullamento della polizza e delle coperture assicurative.

SEZIONE III: DICHIARAZIONI

Art. 9 - Dichiarazioni dell'Investitore-Contraente e dell'Assicurato

Le dichiarazioni dell'Investitore-Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Trascorsi sei mesi dall'entrata in vigore dell'assicurazione, la polizza non è contestabile per dichiarazioni inesatte o reticenti dell'Investitore-Contraente o dell'Assicurato, nella proposta di assicurazione o negli altri documenti, salvo il caso in cui la verità sia stata alterata o taciuta per colpa grave o in malafede.

Il Contraente è tenuto a fornire alla Compagnia, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie per l'assolvimento dell'adeguata verifica ai fini di antiriciclaggio, in

quanto al presente contratto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2007 e successive modificazioni, in base alle quali la Società è tenuta a verificare, attraverso l'accertamento dell'identità ed affidabilità del cliente, che il contratto e le operazioni ad esso connesse non perseguano finalità di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

Qualora la Compagnia, in ragione della mancata collaborazione del Contraente, non sia in grado di portare a compimento l'adeguata verifica, per espressa disposizione di legge, non sarà possibile dar corso alla sottoscrizione del contratto o alla diversa operazione richiesta, con conseguente risoluzione del rapporto eventualmente in essere e restituzione al Contraente di quanto di sua spettanza (art. 23 del Decreto).

A seguito dell'entrata in vigore in Italia della Legge 18 giugno 2015, n.95, la Società è obbligata a identificare i Contraenti che abbiano obblighi fiscali verso gli Stati Uniti oppure che abbiano la residenza fiscale in Stati diversi dall'Italia, inviando comunicazioni periodiche all'Agenzia delle Entrate fino all'estinzione degli stessi. L'identificazione deve avvenire in occasione dell'emissione della polizza e può essere successivamente reiterata durante tutta la durata del contratto: a tal fine la Società può richiedere specifiche informazioni e/o un'autocertificazione al Contraente, al Beneficiario e, nel caso di persone giuridiche, anche al Rappresentante Legale e al Titolare Effettivo. Se durante la vigenza del contratto i predetti soggetti acquisiscono obblighi fiscali verso gli Stati Uniti oppure una nuova residenza fiscale in uno Stato diverso dall'Italia, **hanno l'obbligo di comunicare il cambiamento per iscritto alla Società entro 60 giorni dell'evento**. Si precisa che i dati raccolti saranno oggetto di adeguata verifica da parte della Società e, nel caso in cui venga rilevata qualche incongruenza, la Società si riserva di richiedere ulteriori informazioni all'interessato prima della conclusione del contratto.

SEZIONE IV: PREMI

Art. 10 – Premio unico e premi unici aggiuntivi

Art. 10.1 – Importo minimo dei premi

Il contratto prevede il versamento di un premio unico anticipato di importo non inferiore a 2.000,00 Euro, da corrispondersi alla decorrenza del contratto.

In qualsiasi momento successivo al perfezionamento del contratto, è possibile corrispondere dei premi unici aggiuntivi, ciascuno di importo non inferiore a 1.000,00 Euro.

L'investimento dei premi corrisposti nei Fondi Interni disponibili è soggetto al rispetto di limiti minimi di investimento (percentuali e assoluti), dettagliati nel successivo art. 10.

Art. 10.2 - Costi sui premi

Dal premio unico corrisposto alla sottoscrizione e dagli eventuali premi unici aggiuntivi è detratto un costo di caricamento variabile in funzione della somma dei premi complessivamente versati, eventualmente riproporzionata a seguito di riscatto parziale.

Il caricamento è prelevato per fasce di premio, nel rispetto delle aliquote marginali indicate nella seguente tabella.

Tabella A – Misura del caricamento prelevato da ogni premio unico

Somma dei premi versati (Euro)	Caricamento (aliquota marginale)
Fino a 10.000,00	3,00%
Da 10.000,01 a 25.000,00	2,50%
Da 25.000,01 a 50.000,00	2,00%
Da 50.000,01 a 75.000,00	1,50%
Da 75.000,01 a 100.000,00	1,25%
Da 100.000,01 a 150.000,00	1,00%
Da 150.000,01 a 300.000,00	0,50%
Da 300.000,01 a 500.000,00	0,25%
Da 500.000,00	0,00%

Art. 10.2.1 – Agevolazioni Finanziarie

Sono riconosciute delle condizioni contrattuali migliorative (c.d. condizioni “Clienti Vita”) qualora:

- il contratto derivi dall’impiego, totale o parziale, quale premio unico di sottoscrizione, del capitale liquidato su una o più polizze vita sottoscritte con la Società e giunte a scadenza;
- il Contraente abbia in essere con la Società una polizza di assicurazione sulla vita nella forma a vita intera con anzianità contrattuale di almeno cinque anni e/o una polizza di assicurazione sulla vita già giunta a scadenza, per la quale sia stata esercitata l’opzione di differimento delle prestazioni a scadenza.

Per tali contratti è prevista una riduzione dei costi di caricamento sopra illustrati.

In particolare, i costi di caricamento, prelevati da ciascun premio versato e variabili in funzione della somma dei premi complessivamente versati, eventualmente riproporzionata a seguito di riscatto parziale, saranno determinati nel rispetto della seguente tabella:

Somma dei premi versati (Euro)	Caricamento (aliquota marginale)
Fino a 150.000,00	1,00%
Da 150.000,01 a 300.000,00	0,50%
Da 300.000,01 a 500.000,00	0,25%
Da 500.000,00	0,00%

In via esemplificativa, il caricamento applicato su un premio unico pari a 200.000,00 Euro è pari a:
 $1,00\% \times 150.000 + 0,50\% \times 50.000 = 1.750,00$ Euro, corrispondente al 0,88% del premio unico versato

Art. 10.3 - Investimento dei premi – attribuzione delle quote

L’investitore-contraente può decidere di investire i premi del contratto nei diversi Fondi Interni disponibili, che sono sottoscrivibili sia singolarmente sia mediante combinazioni scelte liberamente (cd. combinazioni libere).

Alla sottoscrizione del contratto, l’Investitore-Contraente indica la percentuale del premio da investire su ciascun Fondo Interno selezionato, con un limite minimo del 10% del premio versato per ogni Fondo prescelto

L'importo di premio destinato a ciascun Fondo (premio unico corrisposto moltiplicato per la percentuale di investimento indicata), non può in ogni caso essere inferiore a 500,00 Euro.

Le percentuali di allocazione dei premi tra i Fondi Interni disponibili stabilite alla sottoscrizione del contratto, possono essere successivamente variate tramite switch.

Per maggiori dettagli relativi alle operazioni di switch si rimanda al successivo art. 13.

Ogni premio unico corrisposto, al netto del costo di caricamento indicato al precedente art.10.2, corrisponde al capitale investito in corrispondenza del premio unico medesimo, ossia alla parte del premio versato che viene investita nei Fondi Interni, sulla base delle percentuali di investimento stabilite dall'Investitore-Contraente alla sottoscrizione o a seguito di switch, e convertita in quote.

Il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni con ogni premio unico versato si ottiene dividendo il corrispondente capitale investito nel singolo Fondo Interno per il valore unitario della relativa quota, determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di pagamento del premio. Il giorno di valorizzazione è determinato secondo quanto indicato al successivo art.11.

Art. 10.4 – Modalità di corresponsione dei premi

Le modalità di pagamento riconosciute dall'Impresa sono:

- assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati all'Impresa o all'intermediario in tale sua qualità;
- ordini di bonifico e/o altri mezzi di pagamento bancario, postale o elettronico comunque sempre emessi a favore dell'Impresa o dell'intermediario, in tale sua qualità;
- reinvestimento del capitale proveniente da un contratto preesistente.

In caso di pagamento tramite bonifico su conto corrente intestato a Groupama Assicurazioni S.p.A., le coordinate del conto corrente da accreditare sono riportate sul retro del simplo di polizza.

I premi corrisposti dall'Investitore-Contraente vengono accettati da Groupama Assicurazioni S.p.A. "salvo buon fine", pertanto il contratto si intenderà perfezionato e spiegherà la sua efficacia dal buon fine del pagamento.

Art. 11 – Giorno di valorizzazione

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote dei Fondi interni, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate in essi contenute sulla base delle ultime quotazioni disponibili, secondo le modalità illustrate nei Regolamenti dei Fondi Interni allegati alle presenti Condizioni di contratto.

La valorizzazione del patrimonio dei Fondi è effettuata il terzo giorno lavorativo di ogni settimana. Se la regolare valorizzazione del patrimonio dei Fondi è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni e i pagamenti e le operazioni che comportano l'investimento in quote o il disinvestimento di quote vengono rinviati fino a quando il valore unitario delle quote si rende nuovamente disponibile.

Il valore unitario delle quote, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Società.

SEZIONE V: REGOLAMENTAZIONE IN CORSO DI CONTRATTO

Art. 12 - Rimborso totale o parziale delle quote

Trascorso un anno dalla data di perfezionamento del contratto ed a condizione che l'Assicurato sia in vita, l'Investitore-Contraente può chiedere il rimborso totale delle quote accumulate, risolvendo il contratto e tutte le prestazioni ad esso connesse.

Il valore di rimborso è dato dalla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni alla data della liquidazione, per il valore unitario delle stesse, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della richiesta di rimborso da parte della Società, corredata della documentazione prevista al successivo art.18.

Il giorno di valorizzazione è determinato secondo quanto indicato al successivo art. 11.

Se il rimborso è richiesto prima che siano interamente trascorsi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto, il valore di rimborso determinato ai sensi del comma precedente, è ridotto di un'aliquota variabile in funzione del numero di mesi interamente trascorsi dalla data di decorrenza del contratto, secondo la seguente tabella.

Tabella B - Costi per riscatto

Data di richiesta del rimborso	Aliquota di riduzione del controvalore del contratto
Fino alla fine del 12° mese	Riscatto non ammesso
Dall'inizio del 13° mese alla fine del 24° mese	1,50%
Dall'inizio del 25° mese alla fine del 36° mese	0,90%
Dall'inizio del 37° mese alla fine del 48° mese	0,50%
Dall'inizio del 49° mese	0,00%

In alternativa al rimborso totale, a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di perfezionamento del contratto e che l'Assicurato sia in vita, l'Investitore-Contraente ha la facoltà di chiedere il rimborso parziale delle quote accumulate.

Il valore di rimborso parziale è determinato secondo le stesse modalità previste per il rimborso totale, con riferimento alla quota di capitale rimborsato.

In particolare, se il rimborso parziale è chiesto prima che siano interamente trascorsi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto, le aliquote di riduzione indicate nella precedente tabella B sono applicate alla quota di capitale rimborsato. Il rimborso parziale può essere chiesto nel limite massimo del 90% del controvalore delle quote accumulate ed a condizione che il controvalore delle quote di cui si richiede il rimborso ed il valore residuo delle quote attribuite al contratto non siano inferiori a 1.000,00 Euro.

Il contratto parzialmente rimborsato rimane in vigore per il valore delle quote residue; conseguentemente, la liquidazione delle prestazioni si intenderà riferita unicamente alle quote residue.

Art. 13 – Trasferimento ad altro Fondo Interno (switch)

Trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del contratto, l'Investitore-Contraente può chiedere per iscritto alla Società di trasferire l'intero o una parte del capitale espresso in quote, dai Fondi Interni prescelti, agli stessi Fondi, semplicemente modificando la percentuale di allocazione del capitale, e/o agli altri Fondi Interni diversi da quelli scelti in precedenza.

A fronte di una richiesta di switch, la Società provvede:

- a determinare il controvalore delle quote accumulate, pari alla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle quote acquisite sui singoli Fondi Interni alla data dell'operazione, per il valore unitario delle stesse, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della richiesta di switch da parte della Società,
- a convertire l'importo ottenuto, al netto dei costi di seguito specificati, in quote dei Fondi Interni scelti, nel rispetto delle nuove percentuali di ripartizione indicate dall'Investitore-Contraente, sulla base del loro valore unitario determinato nello stesso giorno di valorizzazione utilizzato per calcolare l'importo di cui al punto precedente;
- a far confluire tutti i versamenti corrisposti successivamente all'operazione di switch nei Fondi Interni attivati, nel rispetto delle nuove percentuali di ripartizione indicate dall'Investitore-Contraente in occasione dell'operazione di switch.

Le operazioni di trasferimento descritte possono aver luogo a condizione che, a seguito dello switch, su ciascun Fondo Interno prescelto vi sia una giacenza minima pari al 10% del complessivo controvalore del contratto. L'importo del complessivo controvalore del contratto destinato a ciascun Fondo non può in ogni caso essere inferiore a 500,00 Euro.

Come sopra indicato, i premi aggiuntivi corrisposti a seguito di uno switch vengono investiti nei Fondi Interni disponibili, nel rispetto della nuova allocazione stabilita con l'operazione di switch; non è possibile prevedere una modalità di investimento dei premi aggiuntivi tra i Fondi Interni disponibili diversa da quanto stabilito per l'allocazione del patrimonio accumulato sul contratto.

La prima operazione di switch eseguita nel corso di ciascuna annualità di polizza è gratuita; sulle operazioni successive trova applicazione un costo fisso di 10 Euro, prelevato dal controvalore delle quote oggetto del trasferimento. Qualora la Società procedesse con l'introduzione di nuovi Fondi Interni nel prodotto, gli stessi saranno messi a disposizione di tutti gli Investitori-Contraenti, sia per operazioni di switch, sia per la corresponsione di premi unici aggiuntivi, previa consegna della relativa informativa tratta dal Set Informativo aggiornato.

Art. 14 - Conversione del capitale assicurato in rendita vitalizia

Trascorso un anno dalla data di perfezionamento del contratto ed a condizione che l'Assicurato non abbia superato il 75° anno di età, l'Investitore-Contraente ha la facoltà di chiedere che il valore di rimborso del contratto venga convertito in una delle seguenti forme di rendita:

- rendita vitalizia rivalutabile, pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi cinque anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi dieci anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita (in questo caso l'età dell'Assicurato alla data di esercizio dell'opzione non deve superare i 70 anni);
- rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi quindici anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita (in questo caso l'età dell'Assicurato alla data di esercizio dell'opzione non deve superare i 65 anni);
- rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di un secondo vitaliziando fino a che questo è in vita.

Il coefficiente per la determinazione della rendita sarà quello in vigore all'epoca della conversione.

La rendita vitalizia non potrà essere riscattata durante il periodo di suo godimento.

L'opzione di conversione in rendita potrà essere esercitata a condizione che la rendita non risulti, su base annua, inferiore a 5.000,00 Euro.

Le condizioni contrattuali che regoleranno il contratto durante il pagamento della rendita vitalizia di opzione, comprese la misura e la modalità di rivalutazione della rendita annua, saranno contenute nell'appendice di opzione che verrà sottoposta alla sottoscrizione dell'Investitore-Contraente.

Art. 15 – Prestiti

Il presente contratto non prevede la concessione di prestiti.

SEZIONE VII: ALTRE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

Art. 16 – Cessione, pegno, vincolo, beneficiari

L'Investitore-Contraente può cedere ad altri la polizza, così come può darla in pegno o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando la Società, dietro comunicazione scritta dell'Investitore-Contraente, ne abbia fatto annotazione sull'originale della polizza o su specifica appendice.

L'Investitore-Contraente designa i Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che l'Investitore-Contraente e il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso dell'Investitore-Contraente;
- dopo che verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

La designazione del beneficiario e le sue eventuali revoche o modifiche debbono essere comunicate per iscritto dall'Investitore-Contraente alla Società o contenute in un testamento valido. In caso di mancata indicazione del beneficiario in forma nominativa, se sopraggiunge il decesso dell'Assicurato, la Società potrà incontrare al momento del verificarsi dell'evento difficoltà a identificare e a ricercare i soggetti destinatari della prestazione.

Se il Contraente designa il beneficiario in forma nominativa, potrà esprimere la sua volontà per escludere l'invio di comunicazioni al beneficiario prima dell'evento (ad esempio, comunicazione di prestazioni a scadenza). Inoltre, il Contraente ha la facoltà di nominare un **Referente Terzo** a cui la Società potrà fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato.

Art. 17 - Legge applicabile al contratto

Al presente contratto si applica la legge italiana. In particolare si rilevano i seguenti aspetti legali:

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'art. 1923 del Codice Civile, le somme dovute in dipendenza delle polizze vita non sono pignorabili né sequestrabili. Tuttavia il premio corrisposto dal Contraente soggiace alle disposizioni relative alla revocabilità degli atti compiuti in pregiudizio ai creditori.

Diritto proprio del Beneficiario

Ai sensi dell'art. 1920 del Codice Civile, le somme corrisposte al Beneficiario a seguito di decesso non rientrano nell'asse ereditario.

Art. 18 - Pagamenti della Società

Al fine di ottenere il pagamento della prestazione assicurata l'avente diritto dovrà farne richiesta scritta alla Società corredata dai documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

La richiesta deve essere accompagnata da:

- copia di un documento d'identità in corso di validità
- copia del codice fiscale
- dichiarazione di esistenza in vita dell'Assicurato (solo se figura diversa dal Contraente ed escluso il caso di morte)
- indicazione del codice IBAN di un conto intestato o cointestato al beneficiario della prestazione

Per la formalizzazione della richiesta di liquidazione l'avente diritto può avvalersi del modulo predisposto e messo a disposizione dalla Società.

Documentazione a corredo della richiesta:

In caso di morte dell'Assicurato:

- certificato di morte dell'Assicurato in carta semplice, rilasciato dall'Ufficio di Stato civile del Comune di residenza o del Comune di morte, in cui siano indicati data e luogo di nascita e data di decesso;
- certificato del medico che ha constatato il decesso ed attestante le cause;
- documentazione necessaria ad individuare gli aventi diritto:

- *Nel caso in cui l'Assicurato deceduto coincida con il Contraente:* originale dell'atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, redatta in conformità all'art.21 comma 2 del D.P.R 445/2000 ossia con firma autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale, dipendente addetto a ricevere la documentazione o altro dipendente incaricato dal Sindaco, da cui risulti se l'Assicurato ha lasciato o meno testamento.

In presenza di testamento, una copia autentica dello stesso dovrà essere allegata all'atto di notorietà/dichiarazione sostitutiva, da cui risulti che il testamento allegato è l'unico od ultimo valido e non impugnato. Se il testamento non modifica la designazione beneficiaria attribuita in polizza e la stessa riporta "gli eredi testamentari", l'atto di notorietà/ dichiarazione sostitutiva dovrà fornire indicazione delle complete generalità e del codice fiscale di ciascun erede con la specifica che tali eredi sono testamentari e che non esistono altri eredi testamentari oltre quelli indicati.

In assenza di testamento, oppure in caso di designazione beneficiaria attribuita in polizza o attraverso il testamento diversa dagli "eredi testamentari", l'atto di notorietà/dichiarazione sostitutiva deve inoltre contenere, per ciascun beneficiario, le complete generalità e il codice fiscale e la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici e non esistono altri eredi oltre quelli indicati.

- *Nel caso in cui l'Assicurato deceduto non sia anche Contraente:* dichiarazione del Contraente riportante le complete generalità ed il codice fiscale degli aventi diritto, corredata di copia di un documento di identità per ciascuno di essi.
- decreto del Giudice Tutelare che indichi la persona designata a riscuotere la prestazione, nel caso di Beneficiario minorenne, interdetto o incapace.

inoltre, in caso di morte violenta (infortunio, suicidio, ecc.):

- copia del verbale delle Forze dell'ordine o certificato della Procura od altro documento rilasciato dall'autorità competente, da cui si desumano le precise circostanze del decesso.
- copia dell'eventuale referto autoptico.

In caso di erogazione della rendita vitalizia:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido dell'Assicurato riportante i dati anagrafici (solo nel caso in cui il Contraente sia persona diversa dall'Assicurato);
- certificato di esistenza in vita (o relativa autocertificazione) dell'Assicurato, consegnato ad ogni pagamento delle rate di rendita programmate o dietro specifica richiesta della Società.

Le richieste di pagamento incomplete comportano la necessità di integrazione dei documenti e, di conseguenza, tempi di liquidazione più lunghi.

La Società si riserva di chiedere l'originale della polizza se il beneficiario intende far valere condizioni contrattuali difformi rispetto a quanto previsto nella documentazione in possesso della stessa, oppure venga contestata l'autenticità della polizza o di altra documentazione contrattuale che il beneficiario intenda far valere.

La Società potrà richiedere, in presenza di particolari esigenze istruttorie, ulteriore documentazione (ad esempio: cartelle cliniche, verbale dell'Autorità competente giunta sul luogo dell'evento, copia dei più significativi atti dell'eventuale penale, etc.).

La Società, una volta ricevuta tutta la documentazione richiesta, comprensiva delle informazioni necessarie per l'adeguata verifica della clientela ai sensi della normativa antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (D.Lgs. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni), esegue i pagamenti derivanti dai propri obblighi contrattuali entro trenta giorni dall'accertamento dell'evento e delle condizioni che consentono la liquidazione della prestazione. **Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore dei Beneficiari. Ogni pagamento viene effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dei Beneficiari.**

Si precisa che i diritti alla riscossione delle prestazioni si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (Art. 2952 del Codice Civile). Gli importi dovuti e non reclamati alla Società entro il suddetto termine vengono comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e devoluti al Fondo di Solidarietà per le vittime delle frodi finanziarie, istituito presso lo stesso Ministero, ai sensi della Legge n. 266 del 23 Dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 19 - Duplicato di polizza

In caso di smarrimento o distruzione dell'originale di polizza, l'Investitore-Contraente o gli aventi diritto possono ottenere un duplicato a proprie spese e responsabilità.

Art. 20 – Imposte e Tasse

Tasse e imposte relative al contratto sono a carico dell'Investitore-Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

In tutti i casi in cui, nelle presenti Condizioni di contratto, ci si riferisce al premio unico versato o semplicemente al premio / al premio versato o al premio unico, il corrispondente valore deve considerarsi al lordo delle imposte dovute per legge.

Art. 21 - Obblighi di restituzione ai sensi della Normativa Antiriciclaggio

Qualora la Società, con riferimento al contratto in via di sottoscrizione o a qualsiasi successiva operazione ad esso connessa, non riceva la documentazione richiesta al fine di ottemperare agli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui alla normativa antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (D. Lgs. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni), si riserva il diritto di non dar corso alla sottoscrizione del contratto o alla diversa operazione richiesta, con conseguente risoluzione del rapporto eventualmente in essere e restituzione al Contraente di quanto di sua spettanza, tramite bonifico sul conto corrente bancario dello stesso indicato, senza che ciò costituisca inadempimento contrattuale da parte della Società.

Art. 22 - Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni (Sanction Limitation and Exclusion Clause)

La presente polizza non sarà in alcun modo operante e la Società non sarà tenuta ad effettuare alcun risarcimento a seguito di qualsiasi sinistro o comunque a considerare la stessa efficace nel caso in cui le condizioni di questa polizza, il pagamento di un sinistro o l'operatività delle garanzie possano esporre la Società a qualsiasi sanzione, proibizione o restrizione in base a quanto previsto da Risoluzioni delle Nazioni Unite oppure da sanzioni economiche o del commercio, leggi o regolamenti dell'Unione Europea, del regno Unito o degli Stati Uniti d'America.

Art. 23 – Foro competente

Per le controversie relative al presente contratto, la competenza territoriale inderogabile è del giudice del luogo di residenza o di domicilio del consumatore, come definito nell'art. 3 del D. Lgs. 06/09/2005, n. 206.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO DI GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A.

DENOMINATO: "VALOREPIÙ QUOTA SMALL"

Articolo 1 - Aspetti generali

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito Società) ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari (di seguito Fondo Interno), di sua esclusiva proprietà ma amministrato separatamente dalle altre attività della Società stessa, denominato ValorePiù Quota Small.

Tale Fondo Interno, il cui patrimonio è suddiviso in quote e relative frazioni, è di tipo ad accumulazione; pertanto l'incremento di valore delle quote stesse non viene distribuito. Non è prevista la suddivisione in comparti del Fondo Interno ValorePiù Quota Small.

La gestione del Fondo Interno è conforme alle norme di legge, alle disposizioni dell'IVASS e al presente Regolamento, come annualmente certificato da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui al D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998. In particolare sono certificate la corretta valutazione delle attività attribuite al Fondo Interno e la corretta valorizzazione delle quote.

Articolo 2 - Obiettivi

Lo scopo del Fondo Interno è di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti - a seguito della conclusione di contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione collegati al Fondo Interno stesso - mediante una gestione professionale degli investimenti.

Più precisamente, il Fondo Interno ValorePiù Quota Small ha l'obiettivo di perseguire una crescita del capitale nel lungo periodo razionalizzando il rapporto rischio/rendimento e mirando ad un target di volatilità media annua attesa del 3%.

Articolo 3 – Caratteristiche

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente art. 2, il Fondo Interno investe in attività finanziarie di tipo monetario, obbligazionario, azionario e quote di OICR. Il Fondo può inoltre investire in depositi bancari e altri strumenti monetari.

E' previsto l'utilizzo di O.I.C.R. "collegati" (ovvero istituiti, distribuiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo di cui fa parte la Società).

Il Fondo Interno investe in attività quotate; è possibile l'investimento in attività non quotate nel limite del 10% degli attivi del Fondo. La componente di liquidità costituita da conti correnti, certificati di deposito e pronti conto termine può costituire una parte marginale dell'allocazione del fondo rimanendo comunque inferiore al 20%.

Dal punto di vista geografico, sono ammessi investimenti in tutti gli strumenti finanziari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, nonché da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.

Il Fondo Interno investe in emittenti governativi, sopranazionali e societari aventi rating almeno "investment grade".

Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.

Con le finalità di copertura del rischio e di efficiente gestione dello stesso, è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati così come disciplinato dal Regolamento IVASS (ex ISVAP) n. 36/2011.

La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo Interno è l'Euro.

La gestione finanziaria può essere affidata ad un intermediario abilitato alla gestione dei patrimoni. In ogni caso la Società effettua direttamente il costante monitoraggio degli investimenti, al fine di concorrere alla determinazione dell'asset allocation strategica e di ripartire gli investimenti in specifiche aree geografiche coerenti con le previsioni sull'andamento dei mercati.

La responsabilità della gestione nei confronti dei Contraenti delle polizze è pertanto totalmente in carico alla Società stessa.

L'investimento in strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente non può essere effettuato per un valore superiore al 10% del totale delle attività assegnate al fondo, con esclusione dei titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri. Sono inoltre esclusi i titoli di debito emessi da altri Stati della zona A ai quali sia stato attribuito un rating pari a "AAA" o equivalente, secondo la scala di classificazione relativa ad investimenti a medio lungo termine, da almeno una primaria agenzia di valutazione del merito di credito, a condizione che nessun'altra abbia attribuito una valutazione inferiore. Il limite percentuale di cui sopra può essere superato, relativamente all'investimento in uno strumento finanziario idoneo per la replicazione della garanzia finanziaria, per un valore comunque non superiore alla corrispondente riserva matematica per la prestazione minima. Gli investimenti complessivi in strumenti finanziari di più emittenti legati tra loro da relazioni di controllo non possono eccedere il limite del 30% del totale delle attività del fondo.

I fattori di mercato che hanno maggior impatto sulle variazioni del valore degli investimenti e quindi delle quote sono i seguenti:

- il rischio di tasso di interesse: l'investimento è soggetto al rischio di tasso di interesse in misura proporzionale alla componente del patrimonio investita in strumenti obbligazionari;
- il rischio di credito: l'investimento è soggetto al rischio di credito in misura proporzionale alla componente investita in emittenti, anche governativi, il cui rendimento incorpora un premio per il rischio emittente, rispetto ai rendimenti "risk-free";
- il rischio azionario: l'investimento è soggetto al rischio azionario in misura proporzionale alla componente del patrimonio investita in strumenti azionari;
- il rischio di cambio: l'investimento è soggetto al rischio di cambio derivante dalla presenza di strumenti finanziari direttamente o indirettamente denominati in valuta straniera, nel rispetto dei limiti della normativa vigente

Articolo 4 - Valutazione del patrimonio dei fondi interni e calcolo del valore delle quote

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote del Fondo Interno, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate in esso contenute sulla base delle ultime quotazioni disponibili.

In particolare, per gli O.I.C.R. interni al fondo viene preso a riferimento il valore della quota riferito al giorno di valorizzazione delle quote del Fondo. Qualora sia sospesa la rilevazione della quota viene adottato l'ultimo valore rilevato.

Per le altre attività quotate viene adottato il prezzo ufficiale riferito al giorno di valorizzazione delle quote del Fondo Interno. Qualora le predette attività siano sospese dalla negoziazione viene adottato l'ultimo prezzo rilevato.

Il calcolo della valorizzazione del patrimonio viene effettuato il terzo giorno lavorativo di ogni settimana.

Se la regolare valorizzazione, come di seguito indicata, è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni. Il valore di ogni quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero delle quote.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività al netto delle passività, riferite allo stesso giorno di valorizzazione.

Tra le attività del Fondo Interno sono comprese le eventuali commissioni retrocesse alla Società dalle società di gestione degli O.I.C.R. inseriti nel patrimonio, mentre non sono compresi gli eventuali crediti d'imposta maturati in capo alla Società sugli stessi.

Per l'individuazione quantitativa delle attività del Fondo Interno, si fa riferimento alla posizione netta in titoli quale si rileva dalle consistenze effettive del giorno di valorizzazione di cui sopra ed emergenti dalle evidenze patrimoniali rettificata delle partite relative ai contratti conclusi a tale data, anche se non ancora regolati. Le variazioni apportate alle consistenze di cui sopra vanno a rettificare le disponibilità liquide sulle quali si rifletterà l'effetto finanziario dei contratti di compravendita conclusi e non ancora regolati e contribuiscono a determinare la posizione netta di liquidità del Fondo Interno.

Il valore unitario iniziale della quota è fissato convenzionalmente in Euro 10,00.

Articolo 5 - Spese a carico dei fondi interni

Sono a carico del Fondo Interno:

- le commissioni di gestione, pari all'1,50% annuo del patrimonio, calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto del patrimonio del Fondo, al netto dell'esposizione del Fondo Interno ad O.I.C.R. collegati, e prelevate con cadenza trimestrale. Sulla componente di portafoglio investita in O.I.C.R. collegati la Società applica esclusivamente una commissione, quale servizio prestato per l'asset allocation e per l'amministrazione dei contratti, pari allo 0,40% su base annua;
- le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo Interno;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli altri avvisi relativi al Fondo Interno, con esclusione di quelli promozionali;
- le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione del Fondo Interno;
- le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno;
- le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo Interno.

Sono a carico della Società tutte le spese ed oneri non individuati dalle precedenti disposizioni.

Articolo 6 - Fusione tra Fondi Interni

È prevista la possibilità di fusione tra Fondi Interni della Società per perseguire l'efficienza gestionale o motivata dall'adeguatezza dimensionale.

I Fondi Interni dovranno avere caratteristiche simili e l'operazione sarà compiuta nel rispetto degli obiettivi di cui al precedente art. 2.

L'operazione di fusione, preannunciata all'Investitore-Contraente e all'IVASS con un anticipo conforme alle disposizioni normative in materia, è effettuata a valori di mercato, alla data di decorrenza medesima, attribuendo agli Investitori-Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante determinato in base al controvalore delle quote possedute dei Fondi incorporati,

valorizzate all'ultima quotazione ante fusione. La fusione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico degli Investitori-Contraenti.

Articolo 7 - Modifiche del regolamento

Al presente Regolamento potranno essere apportate modifiche ai fini dell'adeguamento dello stesso alla normativa vigente e alle disposizioni delle Autorità di Controllo oppure, con esclusione di quelle meno favorevoli per gli Investitori-Contraenti, a fronte di mutati criteri gestionali.

Tali modifiche saranno tempestivamente rese note agli Investitori-Contraenti.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO DI GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A. DENOMINATO: “VALOREPIÙ BILANCIATO”

Articolo 1 - Aspetti generali

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito Società) ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari (di seguito Fondo Interno), di sua esclusiva proprietà ma amministrato separatamente dalle altre attività della Società stessa, denominato ValorePiù Bilanciato.

Tale Fondo Interno, il cui patrimonio è suddiviso in quote e relative frazioni, è di tipo ad accumulazione; pertanto l'incremento di valore delle quote stesse non viene distribuito.

Non è prevista la suddivisione in comparti del Fondo Interno ValorePiù Bilanciato.

Le quote che compongono il patrimonio del Fondo Interno ValorePiù Bilanciato sono suddivise in due distinte classi di quote:

- Fondo Interno ValorePiù Bilanciato Classe A
- Fondo Interno ValorePiù Bilanciato Classe B

Le classi di quote si distinguono esclusivamente per le differenti commissioni di gestione annuale applicate dalla Compagnia.

Lo stile di gestione e il profilo di rischio del Fondo Interno non muta al variare della classe di quota.

La Classe A del Fondo Interno ValorePiù Bilanciato è operativa per tutti i contratti di assicurazione sulla vita che consentono di investire i premi nel Fondo Interno medesimo e che hanno data di emissione non successiva al 30 settembre 2011, con esclusione dei contratti “DimensionePiù quota” (codice UL10) emessi dal 1 marzo 2011.

La Classe B del Fondo Interno ValorePiù Bilanciato è operativa per tutti i contratti di assicurazione sulla vita che consentono di investire i premi nel Fondo Interno medesimo e che hanno data di emissione successiva al 30 settembre 2011, nonché per tutti i contratti “DimensionePiù quota” (codice UL10) emessi dal 1 marzo 2011.

La gestione del Fondo Interno è conforme alle norme di legge, alle disposizioni dell' IVASS e al presente Regolamento, come annualmente certificato da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui al D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998. In particolare sono certificate la corretta valutazione delle attività attribuite al Fondo Interno e la corretta valorizzazione delle quote.

Non è prevista la possibilità di fusione con altri Fondi Interni della Società.

Articolo 2 - Obiettivi

Lo scopo del Fondo Interno è di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti - a seguito della conclusione di contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione collegati al Fondo Interno stesso - mediante una gestione professionale degli investimenti.

Più precisamente, il Fondo Interno ValorePiù Bilanciato, ha l'obiettivo di associare investimenti più conservativi ad investimenti con maggiore potenzialità di crescita ed è caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso.

In particolare, la politica di gestione del Fondo Interno ValorePiù Bilanciato mira a massimizzare il rendimento dello stesso rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento, identificato nella combinazione dei seguenti indici:

- 70% EUROMTS 5-7 years (Bloomberg Ticker: EXEC5 Index) ;
- 5% MSCI EUROPE (Bloomberg Ticker: MXEU Index);
- 25% MSCI World ex Europe into EURO (Bloomberg Ticker: MSDEWXEN Index).

Articolo 3 - Caratteristiche

Il Fondo Interno, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente art. 2, investe i propri attivi prevalentemente in O.I.C.R, tra cui E.T.F., di tipo azionario, obbligazionario e bilanciato.

In particolare, il Fondo Interno ValorePiù Bilanciato investe mediamente il 70% del patrimonio in strumenti di tipo obbligazionario. E' previsto l'utilizzo di O.I.C.R. "collegati" (ovvero istituiti, distribuiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo di cui fa parte la Società).

Il Fondo Interno investe solamente in attività quotate; non si esclude, inoltre, una componente marginale, di liquidità.

Dal punto di vista geografico, è privilegiata l'area europea. Non si escludono comunque investimenti in altre aree, fermo restando che quelli nei Paesi Emergenti rappresenteranno una categoria residuale.

Allo scopo di cogliere le migliori opportunità del mercato finanziario, la Società si riserva inoltre la facoltà di modificare le suddette percentuali o di effettuare investimenti diretti in titoli del mercato mobiliare.

La componente obbligazionaria del Fondo Interno investe in emittenti governativi, sopranazionali e societari aventi rating almeno "investment grade".

Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.

Con le finalità di ridurre il rischio ed attuare un'efficace gestione dello stesso, è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, così come disciplinato dal Regolamento IVASS (ex ISVAP) n. 36/2011.

Gli investimenti non privilegeranno particolari settori o categorie di emittenti.

La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo Interno è l'Euro.

La gestione finanziaria può essere affidata ad un intermediario abilitato alla gestione dei patrimoni. In ogni caso la Società effettua direttamente il costante monitoraggio degli investimenti, al fine di concorrere alla determinazione dell'asset allocation strategica e di ripartire gli investimenti in specifiche aree geografiche coerenti con le previsioni sull'andamento dei mercati.

La responsabilità della gestione nei confronti dei Contraenti delle polizze è pertanto totalmente in carico alla Società stessa.

I fattori di mercato che hanno maggior impatto sulle variazioni del valore degli investimenti e quindi delle quote sono i seguenti:

- il rischio di mercato: l'investimento è soggetto a rischio di mercato in relazione all'andamento del valore delle quote degli O.I.C.R. e del valore degli strumenti azionari in cui risulta investita una componente del patrimonio;
- il rischio di tasso di interesse: l'investimento è soggetto al rischio di tasso di interesse in misura proporzionale alla componente del patrimonio investita in strumenti obbligazionari;
- il rischio di credito: l'investimento è soggetto al rischio di credito in misura proporzionale alla componente investita in emittenti, anche governativi, il cui rendimento incorpora un premio per il rischio emittente, rispetto ai rendimenti "risk-free";

- il rischio di tasso di cambio: l'investimento è soggetto al rischio di tasso di cambio derivante dalla presenza di O.I.C.R. che possono investire in strumenti denominati in valuta straniera.

Articolo 4 - Valutazione del patrimonio dei fondi interni e calcolo del valore delle quote

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è suddiviso in quote distinte in due Classi. Tutte le quote relative alla stessa Classe del Fondo Interno sono di uguale valore.

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote di ciascuna Classe del Fondo Interno, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate in esso contenute sulla base delle ultime quotazioni disponibili.

In particolare, per gli O.I.C.R. viene preso a riferimento il valore della quota pubblicato nello stesso giorno di calcolo delle quote del Fondo Interno e rilevato il penultimo giorno lavorativo antecedente. Qualora sia sospesa la rilevazione della quota viene adottato l'ultimo valore rilevato.

Per le altre attività quotate viene adottato il prezzo ufficiale di riferimento pubblicato lo stesso giorno di calcolo delle quote del Fondo Interno e rilevato l'ultimo giorno lavorativo antecedente. Qualora le predette attività siano sospese dalla negoziazione viene adottato l'ultimo prezzo rilevato.

La valorizzazione del patrimonio viene effettuata il terzo giorno lavorativo di ogni settimana.

Se la regolare valorizzazione, come di seguito indicata, è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni.

Il valore di ogni quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto di pertinenza della Classe di quote del Fondo Interno, per il numero delle quote ad essa riferibili in quel momento.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività al netto delle passività, riferite allo stesso giorno di valorizzazione.

Tra le attività del Fondo Interno sono comprese le eventuali commissioni retrocesse alla Società dalle società di gestione degli O.I.C.R. inseriti nel patrimonio, mentre non sono compresi gli eventuali crediti d'imposta maturati in capo alla Società sugli stessi.

Per l'individuazione quantitativa delle attività del Fondo Interno, si fa riferimento alla posizione netta in titoli quale si rileva dalle consistenze effettive del giorno di valorizzazione di cui sopra ed emergenti dalle evidenze patrimoniali rettifiche delle partite relative ai contratti conclusi a tale data, anche se non ancora regolati. Le variazioni apportate alle consistenze di cui sopra vanno a rettificare le disponibilità liquide sulle quali si rifletterà l'effetto finanziario dei contratti di compravendita conclusi e non ancora regolati e contribuiscono a determinare la posizione netta di liquidità del Fondo Interno.

Il valore unitario iniziale della quota è fissato convenzionalmente in Euro 10,00.

Articolo 5 - Spese a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno le seguenti voci di spesa.

- Le commissioni di gestione, distinte per le due Classi di quote previste, secondo la seguente tabella:

Fondo Interno	Aliquota commissioni annue di gestione
ValorePiù Bilanciato Classe A	1,20% (0,300% su base trimestrale)
ValorePiù Bilanciato Classe B	1,50% (0,375% su base trimestrale)

Le commissioni di gestione indicate nella tabella sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto di pertinenza della Classe di quote del Fondo Interno, al netto dell'esposizione del Fondo Interno ad O.I.C.R. collegati, e prelevate con cadenza trimestrale.

Sulla componente di portafoglio investita in O.I.C.R. collegati ed unicamente per la quota di patrimonio afferente alla Classe B, la Società applica esclusivamente una commissione, quale servizio prestato per l'asset allocation e per l'amministrazione dei contratti, pari allo 0,40% su base annua.

- Le commissioni di gestione gravanti sul patrimonio medio degli O.I.C.R. compresi nell'attivo del Fondo Interno, che variano a seconda della tipologia di investimento e possono raggiungere un valore massimo dell'1,50% su base annua (0,375% su base trimestrale), cui si aggiungeranno le eventuali commissioni di over performance previste dai singoli O.I.C.R.
- Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote sui quotidiani.
- Le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione del Fondo Interno.
- Le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno.

Sono a carico della Società tutte le spese ed oneri non individuati dalle precedenti disposizioni.

Articolo 6 - Modifiche del regolamento

Al presente Regolamento potranno essere apportate modifiche ai fini dell'adeguamento dello stesso alla normativa vigente e alle disposizioni delle Autorità di Controllo oppure, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti, a fronte di mutati criteri gestionali.

Tali modifiche saranno tempestivamente rese note ai Contraenti.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO DI GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A. DENOMINATO: “VALOREPIÙ AZIONARIO”

Articolo 1 - Aspetti generali

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito Società) ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari (di seguito Fondo Interno), di sua esclusiva proprietà ma amministrato separatamente dalle altre attività della Società stessa, denominato ValorePiù Azionario.

Tale Fondo Interno, il cui patrimonio è suddiviso in quote e relative frazioni, è di tipo ad accumulazione; pertanto l'incremento di valore delle quote stesse non viene distribuito.

Non è prevista la suddivisione in comparti del Fondo Interno ValorePiù Azionario.

Le quote che compongono il patrimonio del Fondo Interno ValorePiù Azionario sono suddivise in due distinte classi di quote:

- Fondo Interno ValorePiù Azionario Classe A
- Fondo Interno ValorePiù Azionario Classe B

Le classi di quote si distinguono esclusivamente per le differenti commissioni di gestione annuale applicate dalla Compagnia.

Lo stile di gestione e il profilo di rischio del Fondo Interno non muta al variare della classe di quota.

La Classe A del Fondo Interno ValorePiù Azionario è operativa per tutti i contratti di assicurazione sulla vita che consentono di investire i premi nel Fondo Interno medesimo e che hanno data di emissione non successiva al 30 settembre 2011, con esclusione dei contratti “DimensionePiù quota” (codice UL10) emessi dal 1 marzo 2011.

La Classe B del Fondo Interno ValorePiù Azionario è operativa per tutti i contratti di assicurazione sulla vita che consentono di investire i premi nel Fondo Interno medesimo e che hanno data di emissione successiva al 30 settembre 2011, nonché per tutti i contratti “DimensionePiù quota” (codice UL10) emessi dal 1 marzo 2011.

La gestione del Fondo Interno è conforme alle norme di legge, alle disposizioni dell' IVASS e al presente Regolamento, come annualmente certificato da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui al D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998. In particolare sono certificate la corretta valutazione delle attività attribuite al Fondo Interno e la corretta valorizzazione delle quote.

Non è prevista la possibilità di fusione con altri Fondi Interni della Società.

Articolo 2 - Obiettivi

Lo scopo del Fondo Interno è di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti - a seguito della conclusione di contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione collegati al Fondo Interno stesso - mediante una gestione professionale degli investimenti.

Più precisamente, il Fondo Interno ValorePiù Azionario, ha l'obiettivo di perseguire un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo, mirando a battere il benchmark di riferimento, cogliendo le opportunità di investimento date dal mercato azionario e razionalizzando la relazione rischio-rendimento del portafoglio. Il Fondo Interno è caratterizzato da un profilo di rischio medio-alto.

In particolare, la politica di gestione del Fondo Interno ValorePiù Azionario mira a massimizzare il

rendimento dello stesso rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento, identificato nella combinazione dei seguenti indici:

- 30% EUROMTS 5-7 years (Bloomberg Ticker: EXEC5 Index) ;
- 40% MSCI EUROPE (Bloomberg Ticker: MXEU Index);
- 30% MSCI World ex Europe into EURO (Bloomberg Ticker: MSDEWXEN Index).

Articolo 3 - Caratteristiche

Il Fondo Interno, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente art. 2, investe i propri attivi prevalentemente in O.I.C.R., tra cui E.T.F., di tipo azionario, obbligazionario e bilanciato.

In particolare, il Fondo Interno ValorePiù Azionario investe mediamente il 70% del patrimonio in strumenti di tipo azionario.

E' previsto l'utilizzo di O.I.C.R. "collegati" (ovvero istituiti, distribuiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo di cui fa parte la Società).

Il Fondo Interno investe solamente in attività quotate; non si esclude, inoltre, una componente marginale, di liquidità.

Dal punto di vista geografico, è privilegiata l'area europea. Non si escludono comunque investimenti in altre aree, fermo restando che quelli nei Paesi Emergenti rappresenteranno una categoria residuale.

Allo scopo di cogliere le migliori opportunità del mercato finanziario, la Società si riserva inoltre la facoltà di modificare le suddette percentuali o di effettuare investimenti diretti in titoli del mercato mobiliare.

La componente obbligazionaria del Fondo Interno investe in emittenti governativi, sopranazionali e societari aventi rating almeno "investment grade".

Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.

Con le finalità di ridurre il rischio ed attuare un'efficace gestione dello stesso, è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, così come disciplinato dal Regolamento IVASS (ex ISVAP) n. 36/2011.

Gli investimenti non privilegeranno particolari settori o categorie di emittenti.

La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo Interno è l'Euro.

La gestione finanziaria può essere affidata ad un intermediario abilitato alla gestione dei patrimoni. In ogni caso la Società effettua direttamente il costante monitoraggio degli investimenti, al fine di concorrere alla determinazione dell'asset allocation strategica e di ripartire gli investimenti in specifiche aree geografiche coerenti con le previsioni sull'andamento dei mercati.

La responsabilità della gestione nei confronti dei Contraenti delle polizze è pertanto totalmente in carico alla Società stessa.

I fattori di mercato che hanno maggior impatto sulle variazioni del valore degli investimenti e quindi delle quote sono i seguenti:

- il rischio di mercato: l'investimento è soggetto a rischio di mercato in relazione all'andamento del valore delle quote degli O.I.C.R. e del valore degli strumenti azionari in cui risulta investita una componente del patrimonio;
- il rischio di tasso di interesse: l'investimento è soggetto al rischio di tasso di interesse in misura proporzionale alla componente del patrimonio investita in strumenti obbligazionari;
- il rischio di credito: l'investimento è soggetto al rischio di credito in misura proporzionale alla componente investita in emittenti, anche governativi, il cui rendimento incorpora un premio

per il rischio emittente, rispetto ai rendimenti “risk-free”;

- il rischio di tasso di cambio: l’investimento è soggetto al rischio di tasso di cambio derivante dalla presenza di O.I.C.R. che possono investire in strumenti denominati in valuta straniera.

Articolo 4 - Valutazione del patrimonio dei fondi interni e calcolo del valore delle quote

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è suddiviso in quote distinte in due Classi. Tutte le quote relative alla stessa Classe del Fondo Interno sono di uguale valore.

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote di ciascuna Classe del Fondo Interno, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate in esso contenute sulla base delle ultime quotazioni disponibili.

In particolare, per gli O.I.C.R. viene preso a riferimento il valore della quota pubblicato nello stesso giorno di calcolo delle quote del Fondo Interno e rilevato il penultimo giorno lavorativo antecedente. Qualora sia sospesa la rilevazione della quota viene adottato l’ultimo valore rilevato.

Per le altre attività quotate viene adottato il prezzo ufficiale di riferimento pubblicato lo stesso giorno di calcolo delle quote del Fondo Interno e rilevato l’ultimo giorno lavorativo antecedente. Qualora le predette attività siano sospese dalla negoziazione viene adottato l’ultimo prezzo rilevato.

La valorizzazione del patrimonio viene effettuata il terzo giorno lavorativo di ogni settimana.

Se la regolare valorizzazione, come di seguito indicata, è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l’operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni.

Il valore di ogni quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto di pertinenza della Classe di quote del Fondo Interno, per il numero delle quote ad essa riferibili in quel momento.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività al netto delle passività, riferite allo stesso giorno di valorizzazione.

Tra le attività del Fondo Interno sono comprese le eventuali commissioni retrocesse alla Società dalle società di gestione degli O.I.C.R. inseriti nel patrimonio, mentre non sono compresi gli eventuali crediti d’imposta maturati in capo alla Società sugli stessi.

Per l’individuazione quantitativa delle attività del Fondo Interno, si fa riferimento alla posizione netta in titoli quale si rileva dalle consistenze effettive del giorno di valorizzazione di cui sopra ed emergenti dalle evidenze patrimoniali rettificate delle partite relative ai contratti conclusi a tale data, anche se non ancora regolati. Le variazioni apportate alle consistenze di cui sopra vanno a rettificare le disponibilità liquide sulle quali si rifletterà l’effetto finanziario dei contratti di compravendita conclusi e non ancora regolati e contribuiscono a determinare la posizione netta di liquidità del Fondo Interno.

Il valore unitario iniziale della quota è fissato convenzionalmente in Euro 10,00.

Articolo 5 - Spese a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno le seguenti voci di spesa.

- Le commissioni di gestione, distinte per le due Classi di quote previste, secondo la seguente tabella:

Fondo Interno	Aliquota commissioni annue di gestione
ValorePiù Azionario Classe A	1,20% (0,300% su base trimestrale)
ValorePiù Azionario Classe B	1,50% (0,375% su base trimestrale)

Le commissioni di gestione indicate nella tabella sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto di pertinenza della Classe di quote del Fondo Interno, al netto dell'esposizione del Fondo Interno ad O.I.C.R. collegati, e prelevate con cadenza trimestrale.

Sulla componente di portafoglio investita in O.I.C.R. collegati ed unicamente per la quota di patrimonio afferente alla Classe B, la Società applica esclusivamente una commissione, quale servizio prestato per l'asset allocation e per l'amministrazione dei contratti, pari allo 0,40% su base annua.

- Le commissioni di gestione gravanti sul patrimonio medio degli O.I.C.R. compresi nell'attivo del Fondo Interno, che variano a seconda della tipologia di investimento e possono raggiungere un valore massimo dell'1,50% su base annua (0,375% su base trimestrale), cui si aggiungeranno le eventuali commissioni di overperformance previste dai singoli O.I.C.R..
- Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote sui quotidiani.
- Le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione del Fondo Interno.
- Le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno.

Sono a carico della Società tutte le spese ed oneri non individuati dalle precedenti disposizioni.

Articolo 6 - Modifiche del regolamento

Al presente Regolamento potranno essere apportate modifiche ai fini dell'adeguamento dello stesso alla normativa vigente e alle disposizioni delle Autorità di Controllo oppure, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti, a fronte di mutati criteri gestionali.

Tali modifiche saranno tempestivamente rese note ai Contraenti.

Condizioni di Assicurazione del Set Informativo Mod. 250107 Ed. 12-2020

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 492.827.404 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al Gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. G0056 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



GLOSSARIO

Anno assicurativo (o annualità di polizza): periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.

Appendice: documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Società e l'Investitore-Contraente.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o no con l'Investitore-Contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata in polizza dall'Investitore-Contraente, che può coincidere o no con l'Investitore-Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Capitale in caso di decesso: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, pagamento del capitale assicurato al Beneficiario.

Capitale investito: parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione in quote del/dei fondo/i interno/i. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale maturato: capitale che i Beneficiari hanno il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto (ove prevista) ovvero il capitale che l'Investitore-Contraente ha diritto di ricevere alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date.

Capitale nominale: premio versato per la sottoscrizione di quote del/i fondo/i interno/i al netto dei diritti d'ingresso e dei costi delle coperture assicurative.

Categoria: la categoria del fondo interno è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: articolazione di un fondo in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Combinazione libera: allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi, sulla base della scelta effettuata dall'Investitore-Contraente.

Commissioni di gestione: compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissione di incentivo (o di performance): commissioni riconosciute all'Impresa di assicurazione per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del fondo in un determinato intervallo temporale. Nei fondi con gestione "a benchmark" sono tipicamente

calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo e quello del benchmark.

Compagnia: vedi "Società".

Composizione del fondo: informazione sulle attività di investimento del fondo relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

Comunicazione in caso di perdite: comunicazione che la Società invia all'Investitore-Contraente qualora il valore finanziario del contratto si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti.

Conclusione del contratto: momento in cui l'Investitore-Contraente riceve la comunicazione dell'accettazione della proposta da parte della Società. In assenza di tale comunicazione, è il giorno in cui l'Investitore-Contraente riceve il contratto sottoscritto dalla Società.

Condizioni di assicurazione: insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interessi: insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può risultare in contrasto con quello dell'Investitore-Contraente.

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, la cui attività è rivolta alla tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Contratto (di assicurazione sulla vita): vedi "Polizza di assicurazione sulla vita".

Controvalore delle quote: l'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dall'Investitore-Contraente ad una determinata data.

Conversione (c.d. Switch): operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

Costi di caricamento: parte del premio versato dall'Investitore-Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Costi delle coperture assicurative: costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dalla Società.

Data (o giorno) di valorizzazione: giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del fondo interno stesso.

Decorrenza della garanzia: momento in cui le garanzie divengono efficaci ed in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Detraibilità fiscale (del premio versato): misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che, secondo la normativa vigente, può essere portata in detrazione delle imposte sui redditi.

Dichiarazioni precontrattuali: informazioni fornite dall'Investitore-Contraente prima della stipulazione del contratto di assicurazione, che consentono alla Società di effettuare la valutazione dei rischi e di stabilire le condizioni per la sua assicurazione. Se l'Investitore-Contraente fornisce dati o notizie inesatti od omette di informare la Società su aspetti rilevanti per la valutazione dei rischi, la Società stessa può chiedere l'annullamento del contratto o recedere dallo stesso, a seconda che il comportamento dell'Investitore-Contraente sia stato o no intenzionale o gravemente negligente.

IP Aggiuntivo IBIP: documento contenuto nel set informativo redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la Società deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, e che contiene informazioni relative alla Società, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

Diritto proprio (del Beneficiario): diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione dell'Investitore-Contraente.

Durata contrattuale: periodo durante il quale il contratto è efficace.

Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. È espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Etf: gli Etf, Exchange traded funds, sono fondi indicizzati che replicano le performance dei panieri di titoli sottostanti e permettono all'investitore una gestione passiva del proprio capitale. La loro peculiarità è che sono quotati come delle normalissime azioni che si possono scambiare in continuità nell'arco della seduta borsistica.

Estratto conto annuale: riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto, quali i premi versati, il numero e il valore delle quote assegnate e di quelle eventualmente rimborsate a seguito di riscatto parziale.

Età assicurativa: modalità di calcolo dell'età dell'Assicurato che prevede che lo stesso mantenga la medesima età nei sei mesi che precedono e seguono il suo compleanno.

Fondo collegato: fondo di tipo interno nelle cui quote è possibile, in relazione al prodotto, allocare il capitale investito.

Garanzia principale: garanzia prevista dal contratto in base alla quale la Società si impegna a pagare la prestazione assicurata al Beneficiario; ad essa possono essere abbinate altre garanzie che di conseguenza vengono definite complementari o accessorie.

Gestione a benchmark di tipo attivo: gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del fondo è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo: gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Giorno di valorizzazione: vedi "Data di valorizzazione".

Impignorabilità e inesquestrabilità: principio secondo cui le somme dovute dalla Società all'Investitore-Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Impresa di assicurazione: vedi "Società".

Investitore-Contraente: il soggetto, persona fisica o giuridica, che può coincidere o meno con l'Assicurato, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al pagamento del premio. È titolare a tutti gli effetti del contratto.

ISVAP: vedi IVASS

IVASS: Istituto per la vigilanza sulle Assicurazioni. Il 1° gennaio 2013 l'IVASS è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze dell'ISVAP. L'istituzione dell'IVASS, ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, mira ad assicurare la piena integrazione dell'attività di vigilanza assicurativa attraverso un più stretto collegamento con quella bancaria.

Key Information Document (KID): documento contenente le informazioni chiave per i prodotti d'investimento assicurativi, redatto secondo il Regolamento Delegato UE 2017/653.

Lettera (o comunicazione) di conferma di investimento dei premi: lettera con cui la Società comunica all'Investitore-Contraente l'ammontare del premio lordo versato e di quello investito, la data di incasso del premio e di decorrenza della polizza, il numero delle quote attribuite al contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce (data di valorizzazione).

Liquidazione: pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Modulo di proposta: modulo sottoscritto dall'Investitore-Contraente con il quale gli manifesta all'Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

O.I.C.R.: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di O.I.C.R., quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Opzione: clausola del contratto di assicurazione secondo cui l'Investitore-Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile a scadenza o, per i contratti a vita intera, in caso di riscatto totale, sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista.

Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia: conversione del capitale liquidabile a scadenza o del valore di riscatto in una rendita pagabile periodicamente in modo certo per un numero prefissato di anni e successivamente finché l'Assicurato è in vita.

Opzione da capitale in rendita vitalizia: conversione del capitale liquidabile a scadenza o del valore di riscatto in una rendita vitalizia pagabile periodicamente finché l'Assicurato è in vita.

Opzione da capitale in rendita vitalizia reversibile: conversione del capitale liquidabile a scadenza o del valore di riscatto in una rendita vitalizia pagabile periodicamente finché l'Assicurato è in vita. Al decesso dell'Assicurato la rendita diviene pagabile in misura totale o parziale a favore di una o più persone designate al momento della conversione, finché questa o queste sono in vita.

Over performance: soglia di rendimento del fondo a cui è collegato il contratto oltre la quale la Società può trattenere una parte dei rendimenti come costi.

Perfezionamento del contratto: momento in cui avviene il pagamento del premio pattuito.

Periodo di copertura (o di efficacia): periodo durante il quale il contratto è efficace e le garanzie operanti.

Polizza di assicurazione sulla vita: contratto di assicurazione con il quale la Società si impegna a pagare al Beneficiario un capitale o una rendita quando si verifichi un evento attinente alla vita dell'Assicurato, quali il decesso o la sopravvivenza ad una certa data. Nell'ambito delle polizze di assicurazione sulla vita si possono distinguere varie tipologie quali polizze caso vita, polizze caso morte, polizze miste.

Premio unico: importo che l'Investitore-Contraente corrisponde in unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto. In tutti i casi in cui, nella documentazione contrattuale ci si riferisce al premio unico, il corrispondente valore deve considerarsi al lordo delle imposte dovute per legge.

Premio unico aggiuntivo: importo che l'Investitore-Contraente ha facoltà di versare per integrare il piano dei versamenti previsto dal contratto di assicurazione.

Premio versato (o più semplicemente Premio): importo versato dall'Investitore-Contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Inoltre, all'Investitore-Contraente è riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati. In tutti i casi in cui, nella documentazione contrattuale ci si riferisce al premio versato o semplicemente al premio, il corrispondente valore deve considerarsi al lordo delle imposte dovute per legge.

Prestazione assicurata: somma pagabile sotto forma di capitale o di rendita che la Società garantisce al Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked: prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del premio in quote/azioni di fondi interni/OICR – che lega quindi la prestazione dell'Impresa di assicurazione all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito – e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Profilo di rischio: vedi "Grado di rischio"

Proposta d'investimento finanziario: espressione riferita ad ogni possibile fondo/attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'Investitore-Contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un fondo/un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinato ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Qualifica: la qualifica del fondo interno rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: unità di misura di un fondo di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Rating: giudizio sul merito di credito di uno/a specifico/a emittente/controparte o di una specifica emissione di strumenti finanziari, tipicamente espresso in una scala qualitativa alfanumerica, rilasciato da soggetti terzi indipendenti (c.d. agenzie di rating). Nella seguente tabella si riporta la scala di classificazione adottata.

Assicurazioni

Rating Moody's	Rating Fitch	Rating S&P	Descrizione
Aaa	AAA	AAA	E' sicuro il pagamento degli interessi e del capitale in virtù di margini elevati o molto stabili.
Aa1	AA+	AA+	Rating minore rispetto ai titoli di categoria precedente per i margini meno ampi o meno stabili o i maggiori pericoli nel lungo periodo.
Aa2	AA	AA	
Aa3	AA-	AA-	
A1	A+	A+	Qualità medio-alta. Adeguati gli elementi che garantiscono il capitale e interessi ma presenza di fattori che rendono scettici sulla capacità di rimanere tali in futuro.
A2	A	A	
A3	A-	A-	
Baa1	BBB+	BBB+	Qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro.
Baa2	BBB	BBB	
Baa3	BBB-	BBB-	
Ba1	BB+	BB+	Garanzia di interessi e capitale limitata; può venir meno in caso di future condizioni economiche sfavorevoli.
Ba2	BB	BB	
Ba3	BB-	BB-	
B1	B+	B+	La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto limitate nel lungo periodo.
B2	B	B	
B3	B-	B-	
Caa1	CCC+	CCC+	Obbligazioni di bassa qualità; possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi.
Caa2	CCC	CCC	
Caa3	CCC-	CCC-	
Ca	CC	CC	Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite.
C	C	C	Prospettive molto basse di pagamento.
D	D	D	Situazione di insolvenza.

Recesso: diritto dell'Investitore-Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Regolamento di gestione del fondo (o Regolamento del fondo): documento che riporta la disciplina contrattuale del fondo interno, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione e la durata del fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al fondo quali ad esempio la categoria e il benchmark di riferimento.

Rendimento: risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Revoca della proposta: possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Ricorrenza annuale: l'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Rilevanza degli investimenti:

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del Fondo
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel Regolamento di gestione.

Rimborso: tutti i casi per i quali la Società corrisponde, ai sensi delle norme contrattuali, il capitale maturato all'avente diritto.

Riscatto: facoltà dell'Investitore-Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del controvalore del numero di quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni contrattuali.

Riscatto parziale: facoltà dell'Investitore-Contraente di chiedere la liquidazione del controvalore di una parte del numero di quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni contrattuali.

Rischio demografico: rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita dell'Investitore-Contraente o dell'Assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Rischio di base: rischio che gli attivi destinati a copertura delle riserve non replichino esattamente il benchmark cui sono collegate le prestazioni.

Rischio finanziario: il rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Scadenza: data in cui cessano gli effetti del contratto.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Set informativo: l'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da: KID, DIP Aggiuntivo IBIP, condizioni di assicurazione, comprensive del regolamento del fondo interno per le polizze unit-linked o del regolamento della gestione separata per le polizze rivalutabili, glossario, modulo di proposta.

Sinistro: verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

Società (di assicurazione): Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche Compagnia o Impresa di assicurazione, con la quale l'Investitore-Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Società di revisione: società diversa dalla Società di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della gestione separata.

Sostituzione (o trasferimento) del fondo: vedi "switch".

Spese di emissione: spese fisse (ad es. bolli) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.

Switch: operazione con la quale l'investitore-Contraente richiede di trasferire ad altro fondo una parte o la totalità delle quote investite in un determinato fondo e attribuite al contratto.

Tipologia di fondo interno: la tipologia di gestione del fondo interno dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per i fondi la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi interni la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi interni la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo interno ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso.

Valorizzazione della quota: calcolo del valore complessivo netto del fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del fondo stesso.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo interno, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): il valore unitario della quota/azione di un fondo, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

Glossario del Set Informativo Mod. 250107 Ed. 12-2020

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 492.827.404 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al Gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. G0056 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



MODULO DI PROPOSTA

DATI DEI CONTRATTO

Intermediario: / Decorrenza: / / Durata: vita intera Frazionamento: UNICO Premio unico €

Fondo Unit Linked:	Percentuale di investimento
ValorePiù Quota Small	
ValorePiù Bilanciato classe B	
ValorePiù Azionario classe B	

INVESTITORE-CONTRAENTE

Cognome				Nome			
Codice Fiscale				Data di nascita		Sesso	Età
Luogo di nascita				Prov.		Stato Civile	
Indirizzo				CAP		Località	Prov.
Professione				Documento identificativo		N°	
Rilasciato da				Località rilascio		il	
Sottogruppo attività economica							

ASSICURATO (solo se diverso dall'Investitore - Contraente)

Cognome				Nome			
Codice Fiscale				Data di nascita		Sesso	Età
Luogo di nascita				Prov.		Stato Civile	
Indirizzo				CAP		Località	Prov.
Professione				Documento identificativo		N°	
Rilasciato da				Località rilascio		il	

BENEFICIARI

In caso di morte dell'Assicurato:	
-----------------------------------	--

REFERENTE TERZO	
-----------------	--

In caso di mancata indicazione del beneficiario in forma nominativa, in caso di morte dell'Assicurato la Società potrà incontrare al momento del verificarsi dell'evento difficoltà a identificare e a ricercare i soggetti destinatari della prestazione.

Le modifiche o revoche dei beneficiari devono essere comunicate tempestivamente alla Società

REVOCABILITA' DELLA PROPOSTA / DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi del D. Lgs. N. 209 del 7 settembre 2005, nella fase che precede la conclusione del contratto, l'Investitore-Contraente ha la facoltà di revocare la proposta di assicurazione mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata presso la sede della Società e così intestata: - Groupama Assicurazioni S.p.A. - Direzione Vita - Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma. A fronte della revoca, la Compagnia annulla la proposta pervenuta. L'Investitore-Contraente si impegna ad accettare il contratto e a ritirare la relativa polizza; tuttavia, ai sensi del D.Lgs. N. 209 del 7 settembre 2005, potrà recedere dal contratto, entro 30 giorni dal ricevimento dell'originale di polizza. Il recesso dovrà essere esercitato mediante lettera raccomandata A.R. inviata al recapito sopra citato.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREMIO

Il contratto prevede la corresponsione di un premio unico anticipato. È possibile corrispondere dei premi unici aggiuntivi.

Le modalità di pagamento riconosciute dall'Impresa sono:

- assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati all'Impresa o all'intermediario in tale sua qualità;
- ordini di bonifico e/o altri mezzi di pagamento bancario, postale o elettronico, comunque sempre emessi a favore dell'Impresa o dell'intermediario, in tale sua qualità.

In caso di pagamento tramite bonifico su conto corrente intestato a Groupama Assicurazioni S.p.A., le coordinate del conto corrente da accreditare sono riportate sul retro del simple di polizza.

Il premio corrisposto dall'Investitore-Contraente, viene accettato da Groupama Assicurazioni S.p.A. "salvo buon fine", pertanto il contratto si intenderà perfezionato e spiegherà la sua efficacia dal buon fine del pagamento.

Con la sottoscrizione della presente proposta non è dovuto alcun versamento, in quanto lo stesso verrà corrisposto al perfezionamento della polizza.

FATCA (FOREIGN ACCOUNT TAX COMPLIANCE ACT) E SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI
(legge 18 giugno 2015, n.95)
CRS (COMMON REPORTING STANDARD) E SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI
(Direttiva UE n.107/2014)
INFORMATIVA

Ai sensi della legge 18 giugno 2015, n. 95 e della Direttiva UE n. 107/2014, successive modifiche ed integrazioni, la Società è obbligata a identificare i Contraenti che abbiano obblighi fiscali verso gli Stati Uniti (FATCA) o verso gli Stati aderenti al CRS, oppure che abbiano la residenza fiscale in Stati diversi dall'Italia, inviando comunicazioni periodiche all'Agenzia delle Entrate (FATCA) ed alle Autorità fiscali dei paesi aderenti (CRS) fino all'estinzione degli stessi obblighi.

L'identificazione deve avvenire in occasione dell'emissione della polizza e può essere successivamente reiterata durante tutta la durata del contratto: a tal fine la Società può richiedere specifiche informazioni e/o un'autocertificazione al Contraente, al Beneficiario e, nel caso di persone giuridiche, anche al Rappresentante Legale e al Titolare Effettivo.

Se durante la vigenza del contratto i predetti soggetti acquisiscono obblighi fiscali verso gli Stati Uniti o gli Stati aderenti al CRS, oppure una nuova residenza fiscale in uno Stato diverso dall'Italia, gli stessi soggetti hanno l'obbligo di comunicare il cambiamento per iscritto alla Società entro 60 giorni dell'evento.

DICHIARAZIONI DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

I sottoscritti Investitore-Contraente e Assicurato, presa cognizione delle Condizioni di Contratto relative alla forma prescelta, depositata presso l'IVASS:

- 1) dichiarano che la proposta stessa deve servire di base al contratto da stipularsi e deve FORMARNE PARTE INTEGRANTE;
- 2) dichiarano che non hanno taciuto, omesso od alterato alcuna circostanza in rapporto ai questionari che precedono e che tutte le dichiarazioni e risposte rese nella presente proposta sono assolutamente veritiere per servire di base al contratto proposto; ne assumono la responsabilità anche se per eventuali impedimenti, siano state scritte da altro secondo le loro indicazioni.

L'Investitore-Contraente e l'Assicurato sono a conoscenza che le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto legittimo a fornire le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione (art. 1892 e 1893 c.c.).

L'Assicurato dichiara, ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile, che con la firma del presente modulo di proposta, dà il proprio assenso alla stipula della polizza sulla sua vita.

Qualora l'Investitore-Contraente sia persona fisica diversa dall'Assicurato, in caso di suo decesso, nella contraenza della polizza subentra, con i relativi diritti e doveri e compresa la facoltà di revocare la designazione beneficiaria, l'Assicurato stesso. L'Assicurato, se diverso dall'Investitore-Contraente, con la firma della presente, accetta di subentrare nella contraenza della polizza in caso di decesso dell'Investitore-Contraente originario.

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

L'Investitore-Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso atto di quanto contenuto nel modulo N. 220059, relativo all'informativa sul Trattamento dei Dati Personali resa in applicazione della vigente normativa sulla "privacy", D.Lgs. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") e di acconsentire al trattamento dei dati personali, sia comuni che particolari (ex sensibili), che li riguardano, per le finalità assicurative..

Il sottoscritto Investitore-Contraente dichiara:

- di essere stato compiutamente informato (ai sensi degli artt. 58, 59 e 60 del Regolamento IVASS n° 40 del 2 agosto 2018) sugli elementi essenziali del contratto con particolare riguardo alle caratteristiche (condizioni generali di assicurazione, oggetto delle garanzie,) alla durata, ai costi ed ai limiti di garanzia, e che le prestazioni proposte risultano coerenti e proporzionate alle esigenze e alle aspettative espresse.
- di essere stato informato in merito ai su menzionati obblighi di legge ed ai corrispondenti adempimenti previsti nel quadro delle procedure FATCA e CRS, se ad esso applicabili.
- di aver ricevuto, gratuitamente, prima della sottoscrizione della seguente proposta, il Key Information Document (KID), il Documento informativo precontrattuale aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento (DIP aggiuntivo IBIP), le Condizioni di Assicurazione, il Glossario ed il Modulo di proposta che compongono il presente Set Informativo Mod. 250107 Ed. 12-2020 e di aver preso atto di quanto in essi contenuto.

L'INVESTITORE- CONTRAENTE

(In caso di minore firma dell'esercente la potestà genitoriale)

L'ASSICURATO

(In caso di minore firma dell'esercente la potestà genitoriale)

L' Investitore-Contraente dichiara di approvare espressamente, anche ai sensi degli Artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, i seguenti articoli delle Condizioni di Assicurazione: 3 – Durata del contratto e limiti d'età; 4 – Prestazioni Assicurate; 5 – Rischio di morte (esclusioni dalla garanzia assicurativa); 6 – Conclusione ed efficacia del contratto; 7 – Diritto di revoca della proposta; 8 – Diritto di recesso dell' Investitore-Contraente; 9 – Dichiarazioni dell' Investitore-Contraente e dell'Assicurato; 10 - Premio unico e premi unici aggiuntivi; 11 – Giorno di valorizzazione; 12 – Rimborso totale o parziale delle quote; 13 –Trasferimento ad altro Fondo Interno (switch); 18 – Pagamenti della Società; 21 – Obblighi di restituzione ai sensi della Normativa Antiriciclaggio; 22 – Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni.

L'INVESTITORE- CONTRAENTE
(In caso di minore firma dell'esercente la potestà genitoriale)

Confermo di aver identificato personalmente l'Investitore-Contraente firmatario e di aver effettuato la rilevazione dei dati ai sensi del D.Lgs 231/2007. Attesto che sul presente modulo firmato dall'Investitore-Contraente e dall'Assicurato, non sono state apportate modifiche, aggiunte o integrazioni.

Firma dell'Agente/Collaboratore

Data di sottoscrizione

Modulo di proposta del Set Informativo Mod. 250107 Ed. 12-2020

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 492.827.404 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al Gruppo Groupama iscritta nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. G0056 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

